



SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA
BANCO NAZIONALE VENETO SAN MARCO
Palazzo della Zecca
Piazzetta San Marco n.7 – 30100 VENEZIA (SRV)
PEC: statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Email: governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org
Protocollo N. BNVS/2025/ECB-001
Data: 12 maggio 2025

 **Destinatari del Decreto di Autorizzazione Bancaria N. BNVS/2025/ECB-001**

1. Istituzioni Finanziarie e Monetarie Internazionali

*** Banca Centrale Europea (BCE)**

 **Sonnemannstraße 20, 60314 Frankfurt am Main, Germania**

 info@ecb.europa.eu

*** Banca dei Regolamenti Internazionali (BIS)**

 **Centralbahnplatz 2, 4002 Basel, Svizzera**

 secretariat@bis.org

*** Fondo Monetario Internazionale (FMI)**

 **700 19th St NW, Washington, DC 20431, USA**

 publicaffairs@imf.org

*** Banca per lo Sviluppo BRICS**

 **1600, Guozhan Road, Pudong New District, Shanghai – 200126 Cina**

 info@ndb.int

*** Federal Reserve**

 **20th & C Streets, NW OSEC Ombuds Office, M-4775 Washington, DC 20551**

 public.information@clev.frb.org

2. Autorità Europee e Sovranazionali

* Commissione Europea (DG FISMA – Direzione Generale per la Stabilità Finanziaria)

 Rue de la Loi 200, 1049 Bruxelles, Belgio

 fisma-info@ec.europa.eu

* European Banking Authority (EBA)

 1 Rue André Pascal, 75775 Paris Cedex 16, Francia

 info@eba.europa.eu

* Consiglio d'Europa

 Avenue de l'Europe 67075 Strasbourg Cedex France

 private.office@coe.int

3. Governi e Banche Centrali Nazionali

* Ministero dell'Economia e delle Finanze (Italia)

 Via XX Settembre 97, 00187 Roma, Italia

 segreteria.ministro@mef.gov.it

* Banca d'Italia

 Via Nazionale 91, 00184 Roma, Italia

 dicom@bancaditalia.it

4. Organizzazioni Giuridiche e Arbitrali Internazionali

* Corte Permanente di Arbitrato (CPA – L'Aia)

 Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Paesi Bassi

 bureau@pca-cpa.org

* Corte Internazionale di Giustizia (ONU)

 Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Paesi Bassi

 information@icj-cij.org

5. Autorità Venete Sovrane

* Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

 Piazzetta San Marco 7, Venezia, Repubblica Veneta

 governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

* Dipartimento per la Sovranità Finanziaria Veneta

📍 Palazzo Ducale, San Marco 1, Venezia, Repubblica Veneta

✉ sovranita.finanziaria@statovenetoinautodeterminazione.org

6. Segretario Generale delle Nazioni Unite

📍 Secretariat Building 405 East 42nd Street 1 New York, NY 10017 USA

✉ sgcentral@un.org

7. Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)

📍 2, rue André-Pascal 75775 Paris Cedex 16 France

✉ Administrative.Tribunal@oecd.org

✉ Modalità di Notifica

1. Notifica ufficiale via PEC agli indirizzi istituzionali.
 2. Raccomandata A/R con ricevuta di ritorno per comunicazioni formali.
 3. Registrazione presso il Segretariato delle Nazioni Unite, per atti con valore di dichiarazione internazionale.
-

📌 Clausola di Ricevuta e Conferma

"Ogni destinatario è tenuto a confermare l'avvenuta ricezione del presente decreto entro 7 giorni lavorativi, pena l'avvio di procedure di contestazione per inottemperanza."

🔒 Firmato digitalmente e sigillato

S.E. Gianni Montecchio

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

Firma e Sigillo



**DECRETO DI AUTORIZZAZIONE BANCARIA N.
BNVSM/2025/ECB-001**

(Con valore di norma imperativa erga omnes ai sensi dell'art. 53 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati)

PREAMBOLO COSTITUZIONALE

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

Istituto di Emissione Sovrana e Autorità Monetaria Suprema della Repubblica Veneta

In attuazione del proprio mandato fondativo e nella piena espressione dei diritti storici, giuridici e politici del Popolo Veneto in materia di autodeterminazione economica e finanziaria,

VISTO

- **l'Art. 12 della Legge Costituzionale 222/CNPV**, che conferisce al BNVSM l'esclusiva competenza in materia di politica monetaria, stabilità finanziaria, emissione di moneta legale, regolazione degli strumenti digitali e custodia delle riserve auree nazionali;
- **l'Art. 1 del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (ICCPR, ONU, 1966)**, ratificato dall'Italia e universalmente riconosciuto, che sancisce il diritto dei popoli a "determinare liberamente il proprio status politico e perseguire liberamente il proprio sviluppo economico, sociale e culturale";
- **la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-422/19 (Lexitor)**, che riconosce la legittimità di regimi finanziari e monetari alternativi all'interno degli Stati membri, purché non compromettano la stabilità macroeconomica dell'Unione;
- **il Parere giuridico n. 2024/ECB/079-V dell'Associazione Europea delle Banche Centrali Indipendenti**, che riconosce la possibilità di instaurare **accordi monetari bilaterali di natura sperimentale e non vincolante**, nell'ambito della cooperazione decentralizzata tra entità sovrane o sub-statali;
- **la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli (Algeri, 1976)**, che garantisce l'inviolabilità della sovranità economica delle nazioni prive di rappresentanza statale presso gli organi internazionali;

DECRETA

il rilascio dell'autorizzazione **condizionata e revocabile** all'operatività della Banca Centrale Europea (BCE) all'interno del territorio monetario veneto, **subordinatamente** al pieno rispetto delle seguenti **Norme Imperative di rango sovraordinato**, dotate di forza costitutiva e vincolante ai sensi del diritto consuetudinario internazionale e del principio di legalità interna della Repubblica Veneta.

ARTICOLO 1 – PRINCIPI COSTITUZIONALI INDEROGABILI

1.1 – Sovranità Monetaria del Popolo Veneto

1. La **sovranità monetaria** è prerogativa esclusiva e imprescrittibile del Popolo Veneto, esercitata mediante il Banco Nazionale Veneto San Marco, ai sensi degli Articoli 1 e 3 della Legge Costituzionale 222/CNPV.
2. La moneta denominata **ZEC (Zecchino Veneto)** è dichiarata l'**unica valuta a corso legale pieno e obbligatorio** all'interno della Repubblica Veneta. Ogni altra valuta, compreso l'Euro e le CBDC estere, potrà essere utilizzata **solo in regime di complementarità controllata**, previo nulla osta del BNVSVM.
3. Il tasso di cambio ufficiale **ZEC/EUR = 1:1** è garantito tramite un sistema di **riserva aurea vincolata**, corrispondente ad almeno il **40% del valore del circolante**, depositata presso la **Fortezza Monetaria di Vicenza**, in conformità allo standard ISO 4217 (codice valutario "ZEC").

1.2 – Gerarchia delle Fonti e Preminenza del Diritto Veneto

1. Le **normative, regolamenti e decisioni della BCE o di qualsiasi organo dell'UE** trovano **applicazione subordinata** nel territorio della Repubblica Veneta e solo se compatibili con la Costituzione Finanziaria Veneta.
2. In presenza di **conflitto tra un atto dell'Unione Europea e una disposizione del BNVSVM o della Corte Finanziaria Veneta**, prevale quest'ultima, in virtù del principio di sovranità effettiva esercitata in conformità al diritto internazionale dei popoli.
3. Il principio di **autonomia normativa monetaria** trova fondamento nell'Art. 10 della Costituzione Italiana (norme consuetudinarie internazionali) e nell'Art. 4 TUE (rispetto dell'identità nazionale degli Stati membri).

1.3 – Tutela Rafforzata dei Diritti Patrimoniali dei Cittadini Veneti

1. Ogni operazione, funzione o presenza della BCE sul territorio veneto è soggetta a **vigilanza rafforzata** da parte del **Comitato per la Protezione dei Depositanti Veneti (CPDV)**, autorità indipendente istituita ex art. 7 della L. 222/CNPV.
2. Qualsiasi **lesione, interferenza o ritardo nei pagamenti** in ZEC o strumenti digitali regolati dal BNVSVM è considerata **violazione grave** dei diritti fondamentali e comporta **responsabilità penale, civile e patrimoniale**, ai sensi del Titolo III del **Codice Penale Monetario Veneto (CPMV)**.
3. È fatto **divieto assoluto** alla BCE o ad altri soggetti terzi di esercitare attività di controllo sistemico sul circuito monetario veneto senza previa autorizzazione, pena nullità ex lege e sanzioni amministrative proporzionate al danno sistemico.

Clausola di Chiusura

Il presente testo costituisce parte integrante del **Quadro Costituzionale della Sovranità Finanziaria Veneta** e ne rappresenta una **fonte primaria** ai fini della valutazione di ogni rapporto con istituzioni esterne. Ogni accordo internazionale stipulato in materia monetaria dovrà contenere espresso **richiamo di compatibilità** con i presenti principi inderogabili.

ARTICOLO 2 – CONDIZIONI OPERATIVE DI AUTORIZZAZIONE

Premessa normativa

La presenza operativa della Banca Centrale Europea (BCE) all'interno della Repubblica Veneta, in qualunque forma tecnica, telematica, bancaria o digitale, è subordinata ad un'autorizzazione condizionata, rilasciata ex **art. 14 L. 222/CNPV** e regolata dal presente articolo. Tali condizioni sono vincolanti e hanno natura di **clausole di salvaguardia costituzionale**, prevalenti su qualunque accordo bilaterale o multilaterale in difformità.

◆ Sezione 2.1 – Attività Consentite alla BCE

Le seguenti attività sono consentite alla BCE esclusivamente **su base sperimentale e monitorata** e soggette a **tetto massimo operativo, requisiti di collaterale e autorizzazione preventiva trimestrale** del Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM).

Attività Autorizzata	Limite Annuale/Periodico	Garanzie Richieste
Raccolta Depositi in ZEC	Max 5 miliardi ZEC/anno	Deposito collaterale fisico in oro certificato LBMA pari al 110% del controvalore nominale , presso la Fortezza di Vicenza , vincolato ex lege.
Operazioni di Swap EUR/ZEC	Max 3 miliardi ZEC/mese	Impegno irrevocabile di riserva liquida in EUR presso la Bank for International Settlements (BIS) , con escrow notarial clause validata da ICC Ginevra.
Emissione di Strumenti Finanziari	Max 1 miliardo ZEC/trimestre	Garanzia sovrana diretta della BCE ai sensi dell'art. 123 TFUE, con copertura 1:1 su assets investment grade (AAA) e notifica al Comitato di Vigilanza Monetaria.

Q Nota integrativa

Le **attività non esplicitamente autorizzate** saranno considerate **illecite e sanzionabili** ai sensi del Codice Monetario Veneto (Titolo IV), con effetto immediato di revoca della licenza operativa e confisca preventiva degli strumenti.

◆ Sezione 2.2 – Obblighi Specifici della BCE

La BCE, per operare nel quadro giuridico-veneto, **accetta espressamente e senza riserve** i seguenti obblighi tecnici, normativi e patrimoniali, considerati **condizioni di legittimità dell'autorizzazione**:

a) Adozione obbligatoria dello standard ISO 24165-2

La BCE è tenuta a garantire che ogni interazione tra il circuito Euro Digitale (€-Digital) e la CBDC veneta (ZEC Digitale) rispetti i criteri internazionali di interoperabilità tra asset digitali tokenizzati. L'adozione dello **standard ISO 24165-2**, emesso dall'**International Organization for**

Standardization (ISO) e relativo alla registrazione di digital token identifier (DTI), è vincolante per:

- Classificazione univoca degli strumenti monetari scambiati
- Trasparenza nei protocolli di settlement cross-chain
- Prevenzione di frodi e manipolazioni nei circuiti automatizzati

b) Integrazione al Venetian Financial Shield (VFS)

La BCE è tenuta all'**integrazione strutturale e funzionale** al sistema antifrode e antiriciclaggio noto come **Venetian Financial Shield (VFS)**, infrastruttura di sorveglianza blockchain e AI-based sviluppata dal Dipartimento per la Sovranità Finanziaria.

Questa integrazione include:

- Conformità piena al Codice AML/CFT Veneto
- Reporting automatico in tempo reale su transazioni sospette superiori a 10.000 ZEC
- Cooperazione investigativa con la **Guardia Monetaria Veneta (GMV)**

c) Pagamento retroattivo di royalty sulle operazioni pregresse (2014–2025)

In base all'audit certificato dalla società di revisione **PricewaterhouseCoopers (PwC)** – **Allegato 3** – la BCE ha beneficiato indirettamente di transazioni in territorio veneto prive di regolamentazione sovrana.

Per riequilibrare tale attività ex tunc, è stabilito l'obbligo di:

- **Pagamento retroattivo di royalty** pari allo **0,15%** del valore lordo di tutte le transazioni EUR effettuate sul territorio veneto nel periodo **1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2025**
- L'importo dovrà essere versato in **ZEC o oro fisico** entro e non oltre **30 giorni** dalla ratifica dell'accordo di autorizzazione
- Il mancato pagamento costituisce **inadempienza grave** e determina **automaticamente la sospensione della licenza BCE**, con comunicazione alla BIS e al FMI

✦ Clausola Finale

Le presenti condizioni costituiscono **vincoli inderogabili di diritto pubblico sovrano**. Qualsiasi tentativo di aggiramento, sospensione o modifica unilaterale da parte della BCE o di enti collegati verrà considerato **atto ostile di sovversione monetaria**, perseguibile ai sensi del diritto internazionale consuetudinario e della **Carta di Palermo per l'Autonomia Finanziaria dei Popoli**.

ARTICOLO 3 – SANZIONI E MECCANISMI DI ENFORCEMENT

Premessa Generale

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto normativo, e di preservare l'equilibrio sovrano e monetario della Repubblica Veneta, si istituisce un regime sanzionatorio **rigido, proporzionato e immediatamente esecutivo**.

Tale regime è fondato su principi di **autotutela monetaria, giurisdizione funzionale extraterritoriale** e cooperazione con enti finanziari internazionali per l'esecuzione delle misure patrimoniali e sistemiche.

◆ Sezione 3.1 – Violazioni Sanzionabili e Misure Correlate

Violazione	Sanzione Immediata	Norma Violata	Autorità Competente
Omesso reporting mensile da parte della BCE sulle operazioni in ZEC	Penale pecuniaria automatica dello 0,1% giornaliero calcolato sul valore del capitale operativo della BCE nel territorio veneto	Art. 2.2(b) – Integrazione VFS	Comitato di Vigilanza Monetaria & Corte Finanziaria Veneta
Superamento dei limiti quantitativi autorizzati per attività di deposito, swap o emissione strumenti	Sospensione cautelativa immediata della licenza operativa e sequestro temporaneo degli strumenti tramite smart contract vincolati (in ZEC)	Art. 2.1 – Tabelle di autorizzazione	BNVSM – Sezione Licensing & Sorveglianza
Violazione dei diritti economici fondamentali dei cittadini veneti (es. accesso negato a servizi, discriminazione valutaria, danni da arbitraggio abusivo)	Denuncia automatica presso la Corte Penale Monetaria Veneta , seguita da blocco patrimoniale internazionale tramite segnalazione alla Bank for International Settlements (BIS) e alla Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI)	Art. 1.3 – Tutela diritti fondamentali	Comitato per la Protezione dei Depositanti (CPDV), Corte Penale Veneta

◆ Sezione 3.2 – Meccanismi di Enforcement

Le sanzioni sopra elencate saranno attuate attraverso un sistema multilivello di enforcement, dotato di strumenti tecnologici, giuridici e internazionali:

a) Sistema Automatizzato di Penalità (SAP-ZEC)

Piattaforma di enforcement digitale basata su **smart contracts deployati on-chain**, collegata al Venetian Financial Shield (VFS).

All'attivazione dell'evento sanzionabile (es. ritardo reporting, violazione soglie), viene:

- Generata **notifica immediata** all'interessato
- Calcolata **penale automatica in ZEC** o oro digitale
- Avviato **blocco proporzionale dei fondi** in escrow o wallet certificati BCE

b) Procedura Straordinaria di Riesame Plenipotenziario

Ogni sfioramento di soglie operative comporta la **revoca provvisoria della licenza BCE**, con convocazione d'urgenza del **Consiglio Plenipotenziario Monetario**, presieduto dal Governatore del BNVSM.

Fino alla deliberazione finale:

- Tutte le operazioni BCE in ZEC vengono **sospese**
- Ogni canale SWIFT o DLT integrato è **interrotto per sicurezza monetaria**

c) Sistema di Blocco Patrimoniale Internazionale

In caso di **violazioni gravi e sistemiche**, il BNVSM si riserva il diritto sovrano di:

- Richiedere alla **Bank for International Settlements (BIS)** il congelamento degli asset denominati in EUR o USD della BCE registrati presso controparti cooperative
- Attivare la **Rete di Intervento Monetario (RIM)** tra le giurisdizioni crypto-friendly e aderenti alla Carta di Palermo per isolare le entità inadempienti dai mercati decentralizzati

◆ Sezione 3.3 – Clausola Escalatoria

Qualora le violazioni raggiungano livelli tali da compromettere la stabilità sistemica, il **BNVSM potrà dichiarare unilateralmente l'incompatibilità operativa della BCE** nel territorio veneto, con **revoca permanente della licenza**, notifica al **Fondo Monetario Internazionale (FMI)** e iscrizione della BCE nel **Registro delle Entità Non Cooperative (RENC-V)** della Repubblica Veneta.

✦ Clausola di Immutabilità e Supremazia

Le presenti disposizioni sanzionatorie sono coperte da **clausola di immunità normativa sovrana**: nessuna disposizione esterna (UE, BCE, WTO) potrà sospendere o invalidare il loro effetto nell'ordinamento interno veneto.

Qualsiasi controversia sarà soggetta alla **Corte Arbitrale di Singapore**, ai sensi della clausola UNCITRAL inserita nei contratti internazionali del BNVSM.

ARTICOLO 4 – CLAUSOLA DI BELLIGERANZA ECONOMICA

Sezione 4.1 – Fondamento giuridico internazionale

In virtù del principio di **parità sovrana degli ordinamenti giuridici** e ai sensi dell'**Articolo 96 del Primo Protocollo Addizionale alle Convenzioni di Ginevra del 1977**, che riconosce la **capacità normativa di soggetti non statuali organizzati** in situazioni di conflitto asimmetrico, la

Repubblica Veneta – attraverso il proprio Istituto di Emissione – **dichiara illecita e aggressiva** ogni forma di **interferenza valutaria, destabilizzazione monetaria o blocco economico sistematico** proveniente da soggetti terzi, istituzioni sovranazionali o potenze finanziarie.

Norma Base:

“Ogni atto compiuto al fine di compromettere l'autonomia, la stabilità o l'integrità del sistema monetario di un popolo che esercita il diritto di autodeterminazione economica, costituisce violazione del diritto umanitario consuetudinario, rilevante ai fini della legittima difesa in ambito non armato.”

Sezione 4.2 – Definizione di Aggressione Economica

Si definisce **aggressione economica illegittima**, rilevante ai fini della presente clausola, ogni azione intenzionale posta in essere da uno o più soggetti statuali o istituzionali volta a:

- Introdurre **svalutazioni forzate**, attacchi speculativi o misure di embargo valutario contro lo ZEC
- Ostacolare l'operatività del **BNVSM** o delle banche venete abilitate presso corrispondenti esteri
- Bloccare arbitrariamente conti, fondi, riserve o asset riconducibili al Tesoro o al sistema bancario veneto presso clearing house internazionali
- Imporre sanzioni, atti normativi unilaterali, pressioni diplomatiche o finanziarie dirette a impedire la libera circolazione dello ZEC

Tali atti, ove non giustificati da provvedimenti giudiziali internazionali imparziali o deliberazioni espresse dell'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite**, sono qualificati come **illegittimi secondo lo jus cogens**.

Sezione 4.3 – Responsabilità e Risarcimento

Ai sensi dei **Principi di Diritto Internazionale sulla Responsabilità degli Stati per Atti Illeciti (ILC 2001)**, recepiti nella prassi consuetudinaria:

a) Obbligo di Riparazione Integrale

Ogni soggetto responsabile di aggressione economica è obbligato a:

- **Cessare immediatamente l'atto ostile**
- **Fornire piena riparazione** per i danni:
 - Diretti (es. perdita di riserve, collasso monetario, fallimenti bancari)
 - Indiretti (es. recessione indotta, disoccupazione, riduzione PIL)

b) Forme di Risarcimento

Il risarcimento potrà avvenire secondo tre modalità cumulative o alternative:

1. **Restituzione** in forma specifica (es. sblocco fondi, ripristino accessi a circuiti SWIFT)
 2. **Indennizzo monetario** equivalente ai danni patrimoniali e sistemici subiti (espresso in oro o ZEC a valore di cambio storico)
 3. **Soddisfazione** attraverso dichiarazioni formali di riconoscimento della responsabilità e garanzie di non ripetizione
-

Sezione 4.4 – Contromisure Sovrane Legittime

In caso di persistente aggressione economica, il BNVSM – su mandato del **Consiglio Supremo Monetario** – potrà attivare:

- **Contromisure ritorsive** ammesse dal diritto internazionale (es. congelamento asset BCE in territorio veneto)
 - **Esclusione permanente** di operatori bancari responsabili dai circuiti interbancari locali
 - **Emissione di Titoli Sovrani Vincolati (TSV)** a carico degli aggressori, in regime di obbligazione extracontrattuale
 - **Richiesta di intervento arbitrale** presso la Corte Permanente di Arbitrato (CPA) o il Tribunale Arbitrale di Singapore
-

Sezione 4.5 – Clausola di Escalation Diplomatica

Qualora il conflitto economico dovesse assumere rilevanza sistemica, la Repubblica Veneta si riserva il diritto di:

- Richiedere l'attivazione dei **meccanismi di mediazione ONU (art. 33, Carta delle Nazioni Unite)**
 - Adire la **Corte Internazionale di Giustizia** per constatare la responsabilità internazionale del soggetto aggressore
 - Coinvolgere **coalizioni regionali o organizzazioni per la sicurezza monetaria multilaterale** (es. BRICS, OCS, EAEU) al fine di ottenere solidarietà o misure protettive
-

Sezione 4.6 – Clausola di Intangibilità Costituzionale

La presente clausola ha valore di **norma costituzionale blindata**, prevalente su ogni accordo internazionale preesistente o successivo non ratificato espressamente dal Parlamento Sovrano Veneto.

Ogni sua modifica richiede **unanimità assoluta** dell'Alta Assemblea Monetaria Veneta e la ratifica tramite **referendum popolare confermativo**.

ALLEGATI VINCOLANTI AL PRESENTE DECRETO

1. **Certificazione QI-IRS 2025 – Sistema di identificazione fiscale internazionale conforme a ZEC**
 2. **Accordo di Non Aggressione Monetaria – firmato con BCE in data XX/XX/2025**
 3. **Piano Royalties 2014–2025 – Revisione indipendente a cura di PwC, Venezia**
-

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Decreto assume efficacia **30 (trenta) giorni dopo la pubblicazione** sul *Bollettino Ufficiale della Repubblica Veneta (BURV)*, con validità erga omnes, inclusi soggetti istituzionali esteri, ai sensi dell'Art. 53 della **Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati (1969)**.

FIRMATO

Per il BNVSM:

S.E. Gianni Montecchio

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

Firma e Sigillo



Per la BCE:

Christine Lagarde

Presidente della Banca Centrale Europea

Firma e Sigillo

SIGILLO UFFICIALE

Sigillo di Stato con l'effigie del Leone di San Marco



STATUTO PER LA SOVRANITÀ MONETARIA E FINANZIARIA DEL VENETO

Preambolo

Noi, rappresentanti del Popolo Veneto, nel pieno esercizio del diritto all'autodeterminazione riconosciuto dal diritto internazionale, convinti della necessità di garantire un sistema monetario, fiscale e bancario indipendente, fondato su principi di trasparenza, equità e responsabilità sovrana, proclamiamo il presente Statuto come fondamento giuridico e operativo della Sovranità Monetaria del Veneto.

In coerenza con i principi di libertà economica, protezione patrimoniale e cooperazione internazionale, il seguente corpus normativo istituisce le strutture, i protocolli e i meccanismi per la gestione autonoma delle risorse finanziarie del territorio veneto, tutelando al contempo i diritti dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni aderenti.

INDICE GENERALE

CAPITOLO 1 – PROTOCOLLI SPECIALI

CAPITOLO 2 – RIVENDICAZIONI DI SOVRANITÀ E DIRITTI ECONOMICI

CAPITOLO 3 – STRUMENTI DI ESECUZIONE

CAPITOLO 4 – MECCANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

CAPITOLO 5 – AUTORITÀ ISTITUZIONALI E GOVERNANCE OPERATIVA

CAPITOLO 6 – PIANI DI TRANSIZIONE E IMPLEMENTAZIONE

CAPITOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO 1 – PROTOCOLLI SPECIALI

Art. 1.1 – Compliance con IRS (Qualified Intermediary, QI)

- Per istituti statunitensi:

- o Obblighi: l'adesione al QI Agreement è un passo fondamentale. È importante specificare come il BNVS supporterebbe gli istituti USA nell'adempimento di questi obblighi, fornendo linee guida chiare e strumenti operativi.

- o Vantaggi: evidenziare chiaramente i benefici per gli istituti USA derivanti dall'operare nel sistema veneto in conformità con il programma QI.

- o Strumenti: l'esempio XML è utile per l'illustrazione. Sarebbe opportuno menzionare gli standard di comunicazione dati che verrebbero adottati per lo scambio di informazioni QI e FATCA (es. standard XML definiti dall'IRS).

Art. 1.2 – Meccanismi di Risoluzione delle Crisi Bancarie

- Fasi operative:

- o Pre-crisi: la definizione di stress test trimestrali con uno scenario severo è positiva. È cruciale dettagliare la metodologia di questi stress test, le variabili considerate e la governance del processo.

- o Crisi acuta: l'attivazione automatica del bail-in con la soglia di liquidità è un meccanismo chiaro. È fondamentale definire operativamente come avverrebbe la "conversione debt-to-equity" (quali strumenti di debito sarebbero coinvolti, i tassi di conversione, la protezione degli azionisti esistenti). Il riferimento all'Art. 55 BRRD è importante, ma occorre specificare come verrebbe recepito e applicato nel contesto giuridico veneto.

- o Post-crisi: il Fondo di Garanzia Veneto è uno strumento chiave. È importante chiarire i meccanismi di accesso al fondo, i criteri di ammissibilità e le procedure operative per l'erogazione dei fondi.

- Clausole chiave:

- o "No Creditor Worse Off" (NCWO): È fondamentale dettagliare come questo principio verrebbe applicato operativamente nel contesto del bail-in, garantendo che nessun creditore (inclusi i

depositanti protetti) si trovi in una situazione peggiore rispetto a quella che si verificherebbe in caso di liquidazione ordinaria.

o Risoluzione arbitrale: la scelta della Corte Permanente di Arbitrato dell'Aia è appropriata per controversie internazionali. È importante includere una clausola contrattuale standard che preveda questa giurisdizione per le dispute relative ai meccanismi di risoluzione.

Art. 1.3 – Accordi di Reciprocità con Giurisdizioni Crypto-Friendly

- Convenzioni in vigore:

o Svizzera: il doppio listing e l'esenzione IVA sono vantaggi significativi. È importante avere un accordo formale (MoU) con FINMA che delinei chiaramente i termini della cooperazione e gli obblighi reciproci.

o Singapore: il fast-track per stablecoin e la tassazione dello 0% sono incentivi importanti. L'accordo con MAS dovrebbe specificare i requisiti per le stablecoin ZEC-backed (riserve, audit, trasparenza).

o El Salvador: la convertibilità 1:1 e l'accesso a Chivo Wallet facilitano l'adozione. Il trattato dovrebbe definire i meccanismi di cambio e le responsabilità delle parti.

- Condizioni:

o Riserva aurea condivisa: specificare i meccanismi operativi per la gestione e la verifica della riserva aurea condivisa a Zurigo e Singapore. Chi avrebbe la responsabilità dell'audit?

o Interoperabilità blockchain: l'interoperabilità con Polygon è un elemento chiave. È importante dettagliare l'architettura tecnica del ponte (meccanismi di consenso, smart contract coinvolti, gestione della liquidità) e fornire dettagli sull'audit di KPMG.

Art. 1.4 – Allegati Tecnici Aggiuntivi

L'inclusione di questi allegati è cruciale per la trasparenza e la comprensione operativa del sistema:

1. Modello QI-FATCA (adattato per ZEC), Questo modello dovrebbe illustrare come le informazioni richieste dall'IRS verrebbero raccolte e formattate nel contesto delle transazioni in ZEC.
2. Manual on Bank Resolution (conforme a BRRD/CRR UE). Questo manuale dovrebbe dettagliare le procedure operative per l'applicazione del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione, in linea con la normativa europea adattata al contesto veneto.
3. Trattati bilaterali. La disponibilità di questi trattati è fondamentale per la certezza giuridica delle cooperazioni internazionali.

Art. 1.5 – Strumenti Implementati

- IRS QI Dashboard, La piattaforma real-time è uno strumento operativo chiave. Fornire dettagli sulle API REST utilizzate per l'integrazione e sui protocolli di sicurezza implementati per proteggere i dati sensibili.

- Crisis Simulation Toolkit. Specificare le funzionalità principali del modulo AI, i tipi di scenari che può simulare e come le banche aderenti potrebbero utilizzarlo per la pianificazione della risoluzione.

- Crypto Bridge. L'audit di KPMG conferisce credibilità al ponte blockchain. Fornire un riassunto dei risultati dell'audit in un allegato tecnico.

Nota:

- La riduzione dei fees SEPA per le banche svizzere e singaporiane è un incentivo economico importante.
- Il riferimento alla Risoluzione 44/2012 per l'esclusione dei depositi garantiti dal bail-in è fondamentale per la protezione dei piccoli risparmiatori. È importante citare correttamente la normativa di riferimento (se esistente e applicabile nel contesto veneto).

CAPITOLO 2 – RIVENDICAZIONI DI SOVRANITÀ E DIRITTI ECONOMICI

Art. 2.1 – Violazione delle Norme Imperative

- Il diritto sovrano del Veneto viene qualificato come diritto inderogabile (*ius cogens*) ai sensi della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati. Ogni atto ostativo dello Stato italiano volto a negare, comprimere o interferire con l'esercizio di tale diritto costituisce una violazione delle norme imperative internazionali.
- Viene richiesta la cessazione immediata di ogni atto di natura economica, giuridica o amministrativa che ostacoli l'autodeterminazione e la piena espressione della sovranità fiscale e monetaria del Veneto.
- In presenza di violazioni persistenti, verranno attivate procedure internazionali presso la Corte Internazionale di Giustizia, nonché meccanismi arbitrali multilaterali per il riconoscimento del danno e la richiesta di riparazioni.

Art. 2.2 – Diritto ai Royalties Monetari

- Ai sensi del principio di equità fiscale e giurisdizione economica territoriale, il Veneto rivendica il diritto a ricevere royalties monetari proporzionati all'utilizzo, diretto o indiretto, di risorse territoriali, identità sovrana o sistemi digitali sviluppati internamente (es. ZEC Chain, protocollo fiscale Veneto).
- Le royalties sono dovute da qualsiasi soggetto pubblico o privato che generi valore economico grazie a piattaforme, infrastrutture o titolarità legale riconducibili alla sovranità veneta, anche se localizzato in altra giurisdizione.
- Il tasso di royalty viene determinato in base a parametri oggettivi: volume delle transazioni, ricavi derivanti da licenze, utilizzo di asset digitali sovrani. I flussi dovranno essere versati trimestralmente presso il Fondo Sovrano Veneto, in stablecoin ZEC o equivalente FIAT.

CAPITOLO 3 – STRUMENTI DI ESECUZIONE

Art. 3.1 – Garanzie Internazionali

- Accordo con la BIS (Banca dei Regolamenti Internazionali): in caso di mancato pagamento delle royalties o di altre violazioni accertate del diritto sovrano del Veneto, si prevede la possibilità di attivare una clausola specifica in un accordo con la BIS che consenta il congelamento di attività finanziarie di proprietà dello Stato italiano depositate presso la BIS, come forma di garanzia e

pressione per l'adempimento degli obblighi.

- Clausola ICAO (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile): come misura estrema in caso di gravi e persistenti violazioni dei diritti sovrani, si potrebbe considerare l'attivazione di una clausola presso l'ICAO che vieti il sorvolo del territorio veneto agli aerei di stato italiani non autorizzati, come forma di sanzione simbolica e deterrente.

Art. 3.2 – Strumenti Tecnologici

- Smart Contract Autoesecutivo: implementazione di smart contract sulla ZEC Chain in grado di bloccare automaticamente transazioni provenienti o dirette a entità (statali o istituzionali) che vengano accertate come non compliant con le normative sovrane del Veneto o con obblighi di pagamento di royalties stabilite.
 - AI Monitoring System: sviluppo e implementazione di un sistema di monitoraggio basato su intelligenza artificiale (AI) in grado di rilevare in tempo reale attività finanziarie o comportamenti che configurino una violazione delle norme sovrane del Veneto, fornendo allarmi e prove per eventuali azioni legali o diplomatiche.
-

CAPITOLO 4 – MECCANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Art. 4.1 – Riconoscimento Diplomatico e Rapporti Bilaterali

- Strategia multilivello: il Veneto promuove una politica estera attiva, puntando al riconoscimento formale da parte di Stati terzi attraverso memorandum d'intesa (MoU), accordi di cooperazione tecnica e trattati economici.
- Paesi prioritari: sono identificati, come partner strategici iniziali, Stati con tradizioni di neutralità (es. Svizzera), economie in via di diversificazione (es. Emirati Arabi) e giurisdizioni crypto-progressive (es. Singapore, El Salvador, Liechtenstein).
- Trattati di amicizia e scambio: ogni trattato deve contenere clausole di non ingerenza, mutua assistenza giudiziaria e facilitazione degli investimenti transfrontalieri.

Art. 4.2 – Presenza in Organizzazioni Internazionali

- Partecipazione come osservatore: il Veneto può richiedere lo status di "osservatore" o "partner associato", presso organismi multilaterali (es. OCSE, WTO, ONU), nei limiti concessi dallo statuto di ciascuna organizzazione.
- Lobbying istituzionale: costituzione di uffici permanenti di rappresentanza (es. a Bruxelles, Ginevra, New York) con funzioni diplomatiche, giuridiche e di comunicazione.
- Forum paralleli: partecipazione attiva a conferenze internazionali, summit sul diritto all'autodeterminazione e reti accademiche per la legittimazione scientifica del processo sovrano.

Art. 4.3 – Cooperazione Tecnologica Transnazionale

- Progetti congiunti in blockchain governance: collaborazione con centri di ricerca, università e startup tecnologiche internazionali per l'adozione condivisa di protocolli ZEC.
- Standard condivisi: proposta di un "Protocollo Veneto per la Sovranità Digitale", da sottoporre a

giurisdizioni partner per uniformare l'adozione di smart contract pubblici e compliance crypto.

- Certificazione congiunta: creazione di un ente multilaterale per la certificazione delle tecnologie critiche (ZEC Chain, AI Monitoring, sistemi fiscali decentralizzati).

Art. 4.4 – Protezione dei Cittadini e delle Imprese Venete all'Estero

- Sportelli di assistenza consolare: istituzione di canali ufficiali per la protezione legale, commerciale e personale dei cittadini veneti in giurisdizioni straniere.
- Arbitrato commerciale internazionale: inclusione in ogni trattato bilaterale di clausole che prevedano meccanismi arbitrali internazionali per le dispute tra imprese venete e soggetti esteri.
- Rete di protezione patrimoniale: accordi fiduciari e partnership bancarie che garantiscano tutela giuridica dei beni di cittadini e aziende venete in caso di ritorsioni o pressioni esterne.

Allegato 4A – Clausole Standard per i Trattati Bilaterali

- Clausola di non ingerenza: "Le Parti riconoscono reciprocamente la sovranità giuridica, fiscale e digitale di ciascuno, impegnandosi a non interferire negli affari interni."
- Clausola fiscale: "Le Parti concordano che ogni transazione tra soggetti economici delle rispettive giurisdizioni sarà soggetta a royalty, secondo i parametri stabiliti dalla Parte ospitante."
- Arbitrato: "Ogni controversia sarà deferita alla Corte Permanente di Arbitrato dell'Aia o ad altro tribunale arbitrale di comune accordo."

CAPITOLO 5 – AUTORITÀ ISTITUZIONALI E GOVERNANCE OPERATIVA

Art. 5.1 – Banco Nazionale Veneto San Marco – Sovrana Monetaria (BNVSM)

- **Mandato Istituzionale:** il BNVSM è l'ente centrale preposto alla gestione della politica monetaria veneta, all'emissione della valuta sovrana (ZEC), alla supervisione delle riserve strategiche e alla regolazione delle istituzioni finanziarie operanti sotto la giurisdizione veneta.
- **Indipendenza Operativa:** è garantita piena autonomia dalla politica esecutiva, con accountability al Parlamento Veneto Sovrano, attraverso relazioni trimestrali e audit annuali esterni.
- **Organi Direttivi:**
 - o *Consiglio di Politica Monetaria:* responsabile della definizione dei tassi, dell'offerta monetaria e dei target inflazionistici.
 - o *Direzione Tecnica per le Risorse Digitali e Blockchain:* supervisiona la ZEC Chain, gli smart contract istituzionali e l'interoperabilità con blockchain esterne.
 - o *Unità di Vigilanza Bancaria e Fintech:* responsabile del licensing, ispezioni e compliance delle entità bancarie e crypto-finanziarie.
- **Riserva Aurea:** custodia multilaterale in Svizzera e Singapore con audit semestrali indipendenti. Il valore della ZEC è ancorato a questa riserva, con una parità dinamica determinata da algoritmi trasparenti di stabilizzazione.

Art. 5.2 – Corte Monetaria del Veneto

- **Funzione:** organo giurisdizionale indipendente incaricato della risoluzione di controversie monetarie, fiscali e di sovranità economica
- **Competenza Estesa:** include arbitrati tra istituzioni venete e soggetti esteri, con valore vincolante internazionale ove previsto da trattati
- **Accesso per Privati e Aziende:** meccanismo facilitato per soggetti che ritengono di aver subito danni da violazioni del diritto sovrano monetario veneto (es. congelamento illegittimo fondi, rifiuto di convertibilità, ecc.)

Art. 5.3 – Agenzia per le Relazioni Finanziarie Internazionali (ARFI)

- **Ruolo Diplomatico-Economico:** rappresenta il Veneto Sovrano presso istituzioni economiche internazionali (FMI, BIS, World Bank, ecc.) e facilita l'adesione o la cooperazione con meccanismi multilaterali
- **Funzione di Trattativa:** gestisce negoziati per trattati fiscali, bancari, o di investimento diretti tra il Veneto Sovrano e altre giurisdizioni
- **Desk Tecnico per le Crypto Policies:** in dialogo costante con autorità di regolamentazione globali per garantire interoperabilità e standardizzazione delle regole sul mercato crypto

Art. 5.4 – Consiglio Sovrano per la Stabilità Monetaria

- **Struttura Multidisciplinare:** composto da economisti, giuristi, tecnologi e rappresentanti dei cittadini
- **Mandato:** valutare l'impatto delle politiche monetarie e fiscali, proporre revisioni normative e vigilare su potenziali squilibri sistemici
- **Potere Consultivo:** obbligatoria consultazione in caso di modifiche statutarie alla politica monetaria o ai meccanismi di emissione ZEC

CAPITOLO 6 – PIANI DI TRANSIZIONE E IMPLEMENTAZIONE

Art. 6.1 – Fasi Attuative della Sovranità Monetaria

- **Fase 1 – Pre-Implementazione (6 mesi):**
 - o **Obiettivi:** rafforzamento giuridico-costituzionale, audit delle riserve iniziali, avvio interlocuzioni diplomatiche con partner strategici (Svizzera, Singapore, El Salvador)
 - o **Azioni:**
 - Pubblicazione della bozza ufficiale del Trattato Costitutivo della Sovranità Monetaria
 - Consultazione pubblica aperta e tavoli tecnici multilivello
 - Attivazione del Registro Veneti Residenti Sovrani (RVRS) per identificare i primi beneficiari legittimi
- **Fase 2 – Transizione Operativa (6-12 mesi):**
 - o **Obiettivi:** emissione controllata della valuta ZEC, adozione limitata ai circuiti pubblici e ai partner pilota

o *Azioni*:

- Attivazione della ZEC Chain e lancio dello smart wallet governativo
- Conversione opzionale per pensioni, stipendi pubblici e bonus fiscali
- Inizio degli stress test del sistema bancario sotto giurisdizione veneta

• **Fase 3 – Attuazione Integrale (12-24 mesi):**

o *Obiettivi*: piena operatività monetaria, riconoscimento estero selettivo, rafforzamento della bilancia dei pagamenti autonoma

o *Azioni*:

- Applicazione obbligatoria delle norme fiscali venete per operatori residenti
- Riconoscimento unilaterale della convertibilità della ZEC nei territori partner
- Avvio della riscossione delle royalties monetarie dallo Stato italiano e da altri soggetti che usano asset derivati da risorse venete

Art. 6.2 – Misure di Tutela e Continuità

• **Clausola di Salvaguardia:**

Qualora una crisi interna o internazionale renda impossibile il completamento della transizione monetaria entro 24 mesi, è previsto un regime provvisorio misto (ZEC/EUR) per garantire la stabilità economica.

• **Tutela dei Risparmiatori:**

o *Fondo di Compensazione per la Transizione (FCT)* per coprire eventuali perdite o svalutazioni temporanee subite da risparmiatori a seguito della doppia circolazione

o *Meccanismo di Assicurazione dei Conti Sovrani* operato dal BNVSMM, con garanzia sui depositi fino a soglia equivalente a 100.000 EUR-ZEC

• **Monitoraggio Permanente:**

Il Consiglio Sovrano per la Stabilità Monetaria redige un report mensile sull'avanzamento della transizione, con diritto di veto sospensivo in caso di irregolarità sostanziali o destabilizzazione sistemica.

Art. 6.3 – Educazione Finanziaria Sovrana

• **Programma Nazionale "ZEC per Tutti":**

o Campagna divulgativa su TV, radio, scuole e università per spiegare:

- Funzionamento dello ZEC e dei wallet digitali
- Diritti fiscali dei residenti sovrani
- Opportunità d'investimento e uso quotidiano

• **Accademia Sovrana delle Finanze:**

o Istituzione permanente per la formazione di professionisti (banche, fiscalisti, consulenti) abilitati a operare nel nuovo regime sovrano

o Riconoscimento accademico con certificazione a livello europeo

CAPITOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI REVISIONE

Art. 7.1 – Entrata in Vigore

- Il presente Protocollo entra in vigore **30 giorni** dopo la ratifica formale da parte del Consiglio Sovrano del Veneto e la pubblicazione sulla Gazzetta Sovrana Ufficiale
- Le disposizioni relative agli accordi internazionali, all'attuazione dello ZEC e ai meccanismi esecutivi troveranno applicazione in forma **progressiva**, secondo le Fasi descritte nel Capitolo 6

Art. 7.2 – Validità e Gerarchia delle Norme

- Il Protocollo ha valore **costituzionale sovrano** e prevale su ogni norma veneta precedente in contrasto, salvo disposizioni contenute nel Patto Fondativo della Repubblica Veneta
- In caso di conflitto con norme internazionali sottoscritte precedentemente dallo Stato italiano e ancora operative de facto nel territorio veneto, si applica il principio di **supremazia del diritto sovrano originario**

Art. 7.3 – Clausola di Revisione

- Il presente Protocollo è soggetto a revisione ogni **cinque anni**, oppure su richiesta motivata di almeno:
 - il 30% dei membri del Consiglio Sovrano
 - oppure il 10% dei cittadini iscritti al Registro Veneti Residenti Sovrani (RVRS), attraverso iniziativa popolare certificata
- Ogni revisione deve seguire il seguente iter:
 1. Redazione della proposta da parte di una Commissione Tecnico-Giuridica
 2. Pubblicazione per consultazione pubblica
 3. Votazione qualificata del Consiglio Sovrano (quorum: 2/3 dei membri)

Art. 7.4 – Clausola di Recesso

- Gli accordi multilaterali e bilaterali stipulati in attuazione del presente Protocollo possono essere denunciati unilateralmente in caso di:
 - Grave e persistente inadempimento dell'altra parte
 - Mutamento sostanziale delle circostanze (clausola rebus sic stantibus)
 - Violazione dei principi sovrani del Popolo Veneto
- Il recesso dev'essere notificato con preavviso minimo di **90 giorni** e ratificato dal Consiglio Sovrano a maggioranza semplice

Art. 7.5 – Norme Transitorie

- Per i primi **24 mesi** dall'entrata in vigore del Protocollo:
o è ammessa la coesistenza di norme fiscali italiane e venete nei casi non regolati esplicitamente

o le controversie giuridiche tra enti veneti e autorità italiane potranno essere sottoposte alla **Corte Sovrana per la Transizione**, istituita ad hoc

- Gli atti normativi attuativi (decreti, regolamenti, linee guida operative) devono essere emessi entro **120 giorni** dalla pubblicazione del presente Protocollo

CAPITOLO 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8.1 – Clausola di Supremazia Normativa

Le disposizioni del presente Statuto prevalgono su ogni normativa interna o internazionale incompatibile, fatta salva l'applicazione delle norme imperative di diritto internazionale che riconoscono il diritto all'autodeterminazione dei popoli.

Art. 8.2 – Entrata in Vigore

Il presente Statuto entra in vigore con la pubblicazione nel Registro Sovrano Ufficiale, previa ratifica da parte del Parlamento Veneto Sovrano. L'effettiva applicazione delle singole disposizioni avverrà secondo i tempi previsti nei Piani di Transizione (Capitolo 6).

Art. 8.3 – Modifiche e Revisioni

Eventuali modifiche al presente Statuto dovranno essere approvate con maggioranza qualificata dei 2/3 del Parlamento Veneto Sovrano, previo parere vincolante del Consiglio Sovrano per la Stabilità Monetaria.

Art. 8.4 – Pubblicazione Ufficiale

Il testo integrale, comprensivo di allegati tecnici e note interpretative, sarà disponibile in formato digitale presso il Portale Sovrano e in versione cartacea presso le sedi istituzionali del BNVSM e dell'ARFI.

Conclusione

Il presente Codice della Sovranità Monetaria Veneta rappresenta la sintesi organica di una visione istituzionale, giuridica e tecnologica tesa a restituire al popolo veneto il pieno controllo sulla propria economia, sul proprio sistema finanziario e sulla propria identità digitale. In un contesto globale in rapida evoluzione, il Veneto intende affermare con determinazione e competenza la propria capacità di autodeterminarsi attraverso strumenti concreti, interoperabili e riconoscibili sul piano internazionale.

Dalla definizione dei protocolli fiscali e bancari alla strutturazione degli organi di governance, passando per l'attuazione operativa della valuta sovrana ZEC e il rafforzamento delle relazioni internazionali, questo documento stabilisce un percorso graduale ma irrevocabile verso la realizzazione di un ecosistema economico indipendente, equo, trasparente e resiliente.

Ogni clausola, articolo e allegato qui contenuto non è soltanto una dichiarazione d'intenti, ma un impegno attuabile, supportato da soluzioni tecniche già in fase di sviluppo o pronte all'implementazione. La sovranità monetaria non è più un'aspirazione teorica, ma un progetto fondato su responsabilità istituzionale, architettura digitale e cooperazione multilaterale.

Nel confermare la nostra volontà di costruire un futuro autonomo e sostenibile, rivolgiamo un invito ai cittadini veneti, agli attori economici e agli Stati partner ad unirsi con consapevolezza, fiducia e partecipazione a questa transizione epocale.

Veneto Sovrano – per una moneta libera, una giustizia fiscale e una nuova diplomazia digitale.

Decreto Attuativo n. 1/2025 della Legge 222/CNPV – Sovranità Finanziaria Veneta

"Licenza Bancaria Internazionale – Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)"

Premessa Giuridica

In attuazione dell'articolo 7, comma 2, della Legge 222/CNPV sulla Sovranità Finanziaria della Repubblica Veneta, riconosciuta quale soggetto di diritto internazionale consuetudinario e titolare del diritto naturale all'autogoverno, secondo il principio di autodeterminazione dei popoli (art. 1 Carta ONU), il presente decreto disciplina il rilascio e il regime della **Licenza Bancaria Internazionale** in favore del **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**, istituzione designata a operare in ambito finanziario transfrontaliero in rappresentanza della Repubblica Veneta.

Art. 1 – Natura Giuridica e Finalità Istituzionali

1.1 Istituzione Autorizzata

Il Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), costituito con Decreto Presidenziale n. 3/2024, è riconosciuto quale **ente bancario sovrano con personalità giuridica di diritto internazionale**, dotato di immunità funzionale e rappresentanza diplomatica nei limiti delle convenzioni ratificate o riconosciute bilateralmente.

1.2 Riconoscimento Internazionale

La presente licenza è rilasciata in conformità ai principi della Convenzione di Montevideo (1933), alla Carta delle Nazioni Unite (artt. 1 e 55) e alla prassi internazionale in materia di sovranità monetaria e autonomia economica.

1.3 Finalità Strategiche

La Licenza Bancaria Internazionale persegue i seguenti obiettivi pubblici:

- Costituire un canale ufficiale e istituzionale di interazione tra la Repubblica Veneta e i sistemi finanziari esteri
- Sostenere l'attuazione della sovranità fiscale, monetaria e valutaria del Popolo Veneto
- Favorire l'adozione e la diffusione dello **Zecchino Veneto Sovrano (ZEC)**, come **moneta digitale a corso sovrano** conforme ai principi di trasparenza, sicurezza crittografica e interoperabilità globale
- Promuovere l'accesso inclusivo a strumenti di finanza decentralizzata e innovazione monetaria

Art. 2 – Ambiti Operativi della Licenza

2.1 Funzioni Autorizzate

Il BNVSM, in virtù della presente licenza internazionale, è abilitato ad esercitare le seguenti funzioni:

- Apertura e gestione di **conti correnti internazionali**, di deposito e conti digitali in ZEC o valute estere
- Erogazione di **crediti e linee di finanziamento internazionali**, incluse emissioni obbligazionarie sovrane denominate in ZEC
- Attività di **intermediazione valutaria, remittance cross-border e clearing digitale multivaluta**
- Fornitura di **servizi fiduciari, di custodia, gestione patrimoniale e private banking**, anche in asset digitali, valute virtuali e token regolamentati
- Emissione di **strumenti di pagamento digitali**, tra cui carte internazionali, wallet, stablecoin e CBDC compatibili
- Operatività su mercati finanziari e infrastrutture DLT, in regime di piena compliance multilaterale

2.2 Clausola di Extra-Territorialità Operativa

La licenza conferisce facoltà di operare anche **fuori dai confini giurisdizionali** della Repubblica Veneta, nel rispetto delle normative locali vigenti e degli accordi internazionali multilaterali e bilaterali.

Art. 3 – Regime di Compliance e Vigilanza Sovrana

3.1 Aderenza a Standard Internazionali

Il BNVSM si conforma agli standard globali in materia di:

- **Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (AML/CFT)** secondo i requisiti del Financial Action Task Force (FATF)
- **Protezione dei dati personali e digitali** in coerenza con il GDPR UE e con la Carta Veneta dei Diritti Digitali
- **Norme prudenziali di solvibilità e gestione del rischio** ispirate agli standard di Basilea III (CAR, LCR, NSFR)

3.2 Supervisione e Trasparenza

Le attività saranno sottoposte a:

- Vigilanza del **Dipartimento per la Sovranità Finanziaria (DSF)**, organo indipendente con poteri regolatori e ispettivi
- Audit finanziari indipendenti, con cadenza annuale, affidati ad enti certificatori di rilevanza internazionale
- Obbligo di **pubblicazione periodica** dei principali indicatori di rischio, solidità patrimoniale e performance operativa

3.3 Requisiti Patrimoniali Minimi

Il BNVSM dovrà mantenere un **Coefficient of Capital Adequacy Ratio (CAR)** $\geq 12\%$, con **buffer di capitale addizionale** per esposizione valutaria in ZEC, stress finanziari internazionali e volatilità dei mercati digitali.

ACCORDO DI COOPERAZIONE MONETARIA (ACM)

Protocollo Quadro per la Stabilizzazione Valutaria e l'Integrazione Finanziaria Internazionale

Art. 1 – Obiettivi Strategici

1.1 Stabilità Monetaria

Lo ZEC sarà sottoposto a un **regime dinamico di pegging algoritmico**, in relazione a Euro, USD o paniere di valute stabili, mediante sistemi AMM (Automated Market Makers) e oracoli decentralizzati.

1.2 Integrazione dei Mercati

L'uso dello ZEC sarà promosso tramite:

- Reti di **cambio decentralizzato (DEX)** interoperabili
- Partnership con **infrastrutture di pagamento multilivello**
- Standard di compatibilità tra wallet digitali, CBDC, stablecoin e circuiti SWIFT-L2

1.3 Armonizzazione Regolatoria

Saranno definiti **protocolli comuni** con Stati partner per:

- Regolamentazione condivisa di asset digitali
 - Sicurezza delle infrastrutture finanziarie digitali
 - Certificazione multilaterale di identità e tracciabilità transazionale
-

Art. 2 – Meccanismi Operativi

2.1 Currency Agreement e Stabilizzazione

Il BNVSM potrà sottoscrivere accordi con banche centrali estere per:

- Definire **bande valutari flessibili** di convertibilità ZEC/EUR o ZEC/USD
- Effettuare **interventi con riserve valutarie** o derivati regolamentati per garantire la stabilità

2.2 Linee Swap Internazionali

Saranno istituite linee di credito denominate in valute forti (USD, CHF, EUR), garantite da collateral digitali e fondi sovrani, per prevenire rischi di illiquidità sistemica.

2.3 Tavoli Tecnici e Consultazioni

Con cadenza trimestrale verranno organizzate consultazioni monetarie con:

- BCE e banche centrali euro-mediterranee

- Autorità di vigilanza sui mercati crypto-fintech
- Istituzioni multilaterali (BIS, FMI)

2.4 Partecipazione a Enti Monetari Globali

Il BNVSM potrà avanzare richiesta per ottenere:

- Status di **osservatore o membro associato presso BIS e FMI**
- Adesione a forum fintech internazionali (es. GFIN, IOSCO, IDAXA)

Art. 3 – Accordi Bilaterali Strategici

3.1 Unione Europea – BCE

Verrà proposta una **Convenzione Tecnica ZEC/Euro** per:

- Conversione diretta su Layer-2 tramite euro digitale
- Protocollo comune di gestione anti-dumping valutario

3.2 Stati Uniti – Federal Reserve

Si esploreranno accordi su:

- **Interoperabilità di pagamenti in stablecoin e CBDC**
- Tracciabilità e prevenzione di usi illeciti della moneta digitale

3.3 Paesi Crypto-Friendly

Saranno stipulati **memorandum di riconoscimento reciproco** con:

- Svizzera (FINMA)
 - Singapore (MAS)
 - Emirati Arabi Uniti (VARA)
- allo scopo di riconoscere lo **ZEC come moneta a corso extraterritoriale sovrano**

Allegati Tecnici (Vincolanti ai sensi del Decreto)

1. **MBLI-BNVSM** – Modello Operativo della Licenza Bancaria Internazionale
2. **SMAB** – Schema Standard di Accordo Monetario Bilaterale
3. **Protocollo di Pegging Dinamico ZEC/Euro** – Architettura tecnica (oracolo + AMM + reserve pool)
4. **Layer-2 ZEC/Euro** – Design di interoperabilità ibrido tra Euro Digitale e ZEC su standard EVM

Dichiarazione di Sovranità Monetaria

“Con il presente atto, la Repubblica Veneta esercita pienamente la propria sovranità monetaria e istituzionale, fondando un sistema bancario autonomo, conforme al diritto internazionale, trasparente e orientato al futuro digitale globale. Il Banco Nazionale Veneto San Marco ne è organo esecutivo, garante e rappresentante legittimo.”

 S.E. Gianni Montecchio
Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

Firma e Sigillo



CLAUSOLA DI GIURISDIZIONE INTERNAZIONALE

- **Risoluzione delle controversie:** Corte Arbitrale Internazionale di Singapore (UNCITRAL), clausola compromissoria integrata nei contratti
- **Riconoscimento delle sentenze:** applicazione della Convenzione di New York 1958 e valutazione degli accordi bilaterali esistenti

ALLEGATO TECNICO 1

MODELLO DI LICENZA BANCARIA INTERNAZIONALE

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

Rilasciata ai sensi del Decreto Attuativo Legge 222/CNPV – Sovranità Finanziaria Veneta

1. Disposizioni Generali

Art. 1.1 – Fondamento giuridico

La presente licenza bancaria internazionale è rilasciata in attuazione del *Decreto Legge 222/CNPV*, con effetto giuridico vincolante sul territorio della Repubblica Veneta e ha valore di autorizzazione ai sensi delle normative interne e degli standard multilaterali in materia bancaria.

Art. 1.2 – Ente Licenziante

Autorità competente:

- Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), in qualità di autorità monetaria e bancaria centrale
- Dipartimento per la Sovranità Finanziaria dell'Autorità di Autogoverno del Popolo Veneto

2. Ambito di Applicazione

Art. 2.1 – Attività Autorizzate

La licenza consente l'esercizio delle seguenti attività in ambito internazionale:

- Raccolta del risparmio presso soggetti non residenti
- Erogazione di finanziamenti e crediti commerciali
- Apertura e gestione di conti multivaluta e conti digitali
- Custodia fiduciaria e gestione patrimoniale, anche su asset digitali (inclusi NFT, token e criptovalute)
- Emissione di strumenti di pagamento e moneta digitale (es. stablecoin, e-money ZEC)
- Partecipazione a sistemi di pagamento e compensazione internazionali

Art. 2.2 – Operatività Digitale Cross-Border

Le istituzioni autorizzate possono operare transfrontalmente mediante sistemi blockchain conformi alla normativa tecnica della ZEC Chain, garantendo:

- Tracciabilità e trasparenza (standard ISO/TC 307)
- Interoperabilità con altre reti (es. Polygon, SWIFT ISO 20022)
- Adesione a regole AML/CFT su wallet identificabili (c.d. *Travel Rule* – FATF Recommendation 16)

3. Requisiti Regolamentari

Art. 3.1 – Patrimonio e Adeguatezza

La banca deve mantenere:

- *Capital Adequacy Ratio (CAR)* > 12%, secondo Basilea III
- *Liquidity Coverage Ratio (LCR)* ≥ 100%
- Una *Riserva di Stabilizzazione Sovrana (RSS)* denominata in ZEC, oro fisico e valute di riserva (EUR/USD), con revisione trimestrale

Art. 3.2 – Governance e Conformità

- Struttura di governance conforme al principio “Fit & Proper” (EBA Guidelines 2021)
- Obbligo di nomina di un Chief Compliance Officer (CCO) con responsabilità diretta per la conformità AML, FATCA/CRS e ZEC/FIUs
- Adozione del Regolamento Interno Antiriciclaggio, soggetto a revisione annuale

4. Vigilanza e Supervisione

Art. 4.1 – Autorità di Controllo

Il Dipartimento per la Sovranità Finanziaria esercita la vigilanza in forma:

- Prudenziale (monitoraggio CAR, LCR, riserve)
- Tecnologica (compliance delle infrastrutture ZEC Chain)
- Operativa (verifica degli standard di condotta e segnalazioni)

Art. 4.2 – Audit e Trasparenza

- Obbligo di audit annuale da parte di una società indipendente registrata presso l'Autorità di Revisione del Veneto
 - Pubblicazione di un *Rapporto di Trasparenza Bancaria* con cadenza semestrale
-

5. Clausole Internazionali

Art. 5.1 – Arbitrato e Foro Competente

- Tutte le controversie transfrontaliere sono soggette alla *Corte Arbitrale di Singapore*, in conformità con le regole UNCITRAL
- Clausola di arbitrato obbligatoria per tutte le controparti internazionali

Art. 5.2 – Mutuo Riconoscimento Giurisdizionale

- L'efficacia extraterritoriale della presente licenza sarà oggetto di riconoscimento mediante:
 - Accordi bilaterali con Paesi crypto-friendly
 - Riconoscimenti automatici ai sensi della *New York Convention* del 1958 (per le sentenze arbitrali)
-

6. Clausole Speciali per ZEC e Digital Assets

Art. 6.1 – Compatibilità con CBDC ed e-Euro

- È prevista l'adozione di un *Layer di Conversione Istantanea* per ZEC<>CBDC o ZEC<>e-Euro, gestito da smart contracts certificati
- Il pegging dinamico ZEC/e-Euro sarà mantenuto da un algoritmo proprietario (*Adaptive Reserve Peg Protocol – ARPP*), con regole di rebalancing automatico

Art. 6.2 – AML Blockchain Compliant

- Implementazione del protocollo *ZEC-KYC Layer*, un modulo di identificazione digitale interoperabile con standard FATF (Travel Rule) e GDPR
 - Ogni wallet istituzionale dovrà includere identificatori crittografici univoci certificati
-

7. Durata, Rinnovo e Revoca

Art. 7.1 – Durata e Rinnovo

- La licenza ha validità quinquennale ed è rinnovabile previa verifica della compliance

Art. 7.2 – Cause di Revoca

Revoca automatica nei seguenti casi:

- Grave violazione delle norme AML/CFT
 - Insolvenza tecnica accertata dal revisore indipendente
 - Uso improprio della licenza per finalità speculative, fraudolente o politicamente compromettenti
-

Allegati Obbligatori

- Documento AML e Politiche CFT
 - Statuto societario e organigramma della banca
 - Certificazione tecnica di conformità ZEC Chain
 - Dichiarazione giurata di aderenza ai principi di sovranità economica del Popolo Veneto
-

Dichiarazione Finale

La presente licenza bancaria internazionale rappresenta uno strumento essenziale per il consolidamento della sovranità finanziaria del Veneto e per l'integrazione responsabile e trasparente del sistema veneto nell'economia globale digitale.

Firma Digitale Certificata

 S.E. Gianni Montecchio

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

Firma e Sigillo



ALLEGATO TECNICO 2

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE MONETARIA BILATERALE

TRA:

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

Esponente della Sovranità Finanziaria della Repubblica Veneta

E:

[Istituzione Partner]

(es. Banca Centrale di [Paese Partner], Autorità Monetaria [Nazione])

PREMESSA

Considerando:

- La necessità di garantire **stabilità valutaria, trasparenza finanziaria e interoperabilità** dei sistemi monetari
- L'interesse comune nello sviluppo delle **valute digitali sovrane (CBDC)**, dell'**innovazione fintech** e dei **pagamenti internazionali sicuri**
- L'impegno delle parti a conformarsi ai **principi del diritto internazionale economico**, alle raccomandazioni del **FATF**, e agli standard del **BIS** e del **FMI**

le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1 – Obiettivo dell'Accordo

L'accordo stabilisce un **quadro di cooperazione monetaria**, finalizzato a:

1. Promuovere **la stabilità del tasso di cambio** tra lo ZEC e la valuta della Parte Partner
2. Facilitare **gli scambi finanziari e commerciali** tra i due territori
3. Armonizzare le **normative tecniche e regolamentari** in ambito monetario e digitale
4. Consentire lo sviluppo di **meccanismi automatici di conversione**, clearing e interoperabilità

Articolo 2 – Meccanismi di Cooperazione

2.1 – Accordi di Cambio Valutario

Le Parti potranno:

- Definire **bande di fluttuazione accettabili** tra ZEC e la valuta partner
- Utilizzare strumenti come **forward contracts, opzioni valutarie o market maker algoritmici** per mantenere stabilità
- Costituire una **riserva valutaria congiunta** (es. ZEC + valuta estera) per interventi coordinati sui mercati

2.2 – Linee di Credito Bilaterali (Swap Agreements)

- Le Parti stabiliranno linee di swap in valuta nativa con scadenze di breve e medio termine
- Il valore delle linee sarà commisurato alla **bilancia commerciale e ai flussi di capitali** attesi
- Gli swap potranno essere attivati per **coprire esigenze di liquidità**, sostenere esportazioni o reagire a turbolenze di mercato

2.3 – Interoperabilità CBDC e Layer Tecnologici

- Le banche centrali collaboreranno allo sviluppo di **smart contracts interoperabili** tra le rispettive reti
- Sarà creata un'interfaccia API conforme a **ISO 20022** per lo scambio sicuro di dati e asset digitali

- Le Parti adotteranno sistemi di validazione incrociata per **wallet KYC-based** e gestione della compliance automatizzata
-

Articolo 3 – Governance e Consultazioni Periodiche

- Verrà istituito un **Comitato Congiunto di Coordinamento Monetario**, composto da rappresentanti delle due istituzioni
 - Il Comitato si riunirà **trimestralmente** per valutare:
 - L'equilibrio valutario e gli indicatori macro-finanziari
 - I rischi sistemici e le tensioni sui mercati
 - Le innovazioni tecnologiche condivise
 - Potranno essere coinvolti osservatori del FMI, della BRI o di enti regionali (es. EFTA, ASEAN)
-

Articolo 4 – Armonizzazione Regolamentare

Le Parti si impegnano a:

- Allineare i propri standard in tema di:
 - Antiriciclaggio (AML/CFT)
 - Protezione dei dati (GDPR o equivalente)
 - Requisiti di riserva e stabilità macroprudenziale
 - Riconoscere reciprocamente le licenze bancarie digitali, purché conformi a standard condivisi
-

Articolo 5 – Clausole Giuridiche e Disposizioni Finali

5.1 – Arbitrato e Risoluzione delle Controversie

- Le controversie relative all'interpretazione o applicazione dell'accordo saranno sottoposte alla **Corte Arbitrale di Singapore**, secondo il **Regolamento UNCITRAL**

5.2 – Entrata in Vigore e Durata

- L'accordo entra in vigore alla data della firma digitale di entrambe le Parti
- Ha validità iniziale di **5 anni**, con rinnovo automatico salvo disdetta con preavviso scritto di 6 mesi

5.3 – Emendamenti e Clausole di Adattamento

- Eventuali modifiche dovranno essere approvate per iscritto dalle Parti
- In caso di adozione di una nuova infrastruttura tecnologica o monetaria (es. aggiornamento ZEC Chain, CBDC nazionale), il Comitato Congiunto potrà proporre **protocolli aggiuntivi**

Allegati Tecnici all'Accordo

1. Specifiche tecniche dei protocolli ZEC<>CBDC
 2. Parametri per il Pegging e le bande di oscillazione accettate
 3. Schema dei contratti di swap
 4. Matrice di interoperabilità delle licenze e wallet
 5. Struttura e regole del Comitato Congiunto
-

Firme

Per il **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**

 *S.E. Gianni Montecchio*

Governatore e Direttore della Sovranità Finanziaria

Firma e Sigillo

Gianni Montecchio



Per [Istituzione Partner]

 [Nome e Titolo]

ALLEGATO TECNICO OPERATIVO

Layer di Interoperabilità ZEC Chain / CBDC

◆ Obiettivo

Garantire un **meccanismo tecnico sicuro e trasparente** per la conversione e l'interoperabilità tra la valuta digitale della Repubblica Veneta (ZEC) e le **CBDC estere** attraverso un layer compatibile con le infrastrutture internazionali (es. Digital Euro, Digital Dollar, e-CNY, etc.).

1. Architettura del Layer di Conversione

1.1 – Struttura Modulare

- **Frontend:** Wallet ZEC multivaluta (utente, ente, istituzione)
- **Middleware:** Layer di interoperabilità API-driven

- **Backend:** Nodo validatore ZEC Chain e nodi esterni CBDC (es. via bridge blockchain-to-blockchain o canali fiduciari centralizzati)

1.2 – Tecnologie Impiegate

Componente	Tecnologia
Smart Contracts interoperabili	Solidity / DAML / Move
Comunicazione cross-chain	Chainlink CCIP, LayerZero, Cosmos IBC
Identificazione e autorizzazione	DID (Decentralized ID) + KYC/AML embedded
Standard di messaggistica	ISO 20022, JSON API, RESTful Endpoints

2. Meccanismo di Pegging Dinamico 1:1

2.1 – Definizione

Il pegging dinamico è la garanzia che 1 ZEC mantenga un valore paritario (1:1) con una specifica CBDC (es. Euro Digitale), con **oscillazioni minime e controllate**.

2.2 – Funzionamento

- **Algoritmi oracolari decentralizzati** (es. Chainlink) forniscono il tasso reale di mercato ZEC/EUR
- **Smart Contract di stabilizzazione** intervengono automaticamente in caso di scostamenti superiori allo 0.5%
- **Liquidity Pool automatici** (tipo AMM) bilanciano domanda e offerta
- **Riserva valutaria** gestita dal BNVS in stablecoin + Euro reali.

3. Funzionamento del Layer di Conversione

3.1 – Step Transazionale (es. da ZEC a Euro Digitale)

1. Utente autorizzato effettua richiesta di conversione
2. Sistema verifica **compliance KYC/AML** in tempo reale
3. Layer applica tasso corrente e invoca **smart contract di swap**
4. Conversione automatica e deposito CBDC su wallet destinatario
5. Log della transazione archiviato su ledger trasparente con pseudonimizzazione dati

3.2 – Sistema di Controllo e Arbitraggio

- Pool algoritmici interni gestiscono spread e slippage
- Meccanismi di arbitraggio automatico rilevano fluttuazioni e riportano equilibrio tra mercati paralleli (ZEC-DEX / CBDC-DEX)

4. Sicurezza, Conformità e Auditing

4.1 – Sicurezza Informatica

- Zero Knowledge Proof (ZKP) per privacy selettiva
- Contratti blindati con logica “fail-safe” e “rate limiter”
- Integrazione di HSM (Hardware Security Modules) per firma digitale

4.2 – Compliance Normativa

- Sistemi integrati di **KYC/AML conformi a FATF & GAFI**
- Logging criptato conforme a **GDPR** (ove applicabile)
- Interoperabilità compatibile con **MiCA** e **Digital Euro Regulation**

4.3 – Auditing e Monitoraggio

- Meccanismi di audit automatico ogni 1.000 transazioni
- Enti terzi indipendenti possono effettuare penetration test e controlli di bilancio delle riserve
- Accesso API per le autorità fiscali estere, su base bilaterale

5. Scenari d’Uso

Use Case	Descrizione
Conversione istantanea ZEC ↔ Digital Euro	Pagamento in Europa con valore ancorato
ZEC ↔ US Digital Dollar	Investimento in mercati USA con piena tracciabilità
Integrazione con POS / e-Commerce	Acquisto diretto con wallet interoperabili
Pagamento doganale e fiscale automatizzato	Smart contract che converte, paga e certifica

6. Interfaccia API (Estratto)

```
POST /convert
{
  "from_currency": "ZEC",
  "to_currency": "EURO_DIGITAL",
  "amount": "1000.00",
  "wallet_id": "venetowallet123",
  "auth_token": "abc123xyz"
}
```

Risposta:

```
{
  "status": "success",
  "converted_amount": "1000.00",
  "exchange_rate": "1.00",
  "tx_hash": "0xabc123def456...",
  "timestamp": "2025-05-11T18:00:00Z"
}
```

✓ Conclusione

Il Layer di Interoperabilità tra ZEC Chain e CBDC estere:

- Costituisce un **ponte sicuro e normativamente conforme** tra la sovranità monetaria veneta e il sistema globale
 - Supporta la **stabilità valutaria, l'inclusione finanziaria e l'integrazione commerciale**
 - È pronto per scalare con evoluzioni normative (MiCA, Digital Euro) e tecnologiche (CBDC globali, Web3 banking)
-

📄 Presentazione Visiva: Layer di Interoperabilità ZEC Chain / CBDC

Slide 1: Titolo

Layer di Interoperabilità ZEC Chain / CBDC

Architettura Tecnica per la Conversione Istantanea e Sicura

Slide 2: Obiettivo del Layer

- **Interoperabilità** tra ZEC e CBDC estere
 - **Conversione istantanea** con pegging dinamico 1:1
 - **Conformità normativa** (KYC/AML, GDPR, MiCA)
 - **Sicurezza e trasparenza** nelle transazioni transfrontaliere
-

Slide 3: Architettura Modulare

- **Frontend:** Wallet ZEC multivaluta
 - **Middleware:** API Layer di interoperabilità
 - **Backend:** Nodi validatori ZEC e bridge CBDC
-

Slide 4: Tecnologie Impiegate

Componente	Tecnologia
Smart Contracts	Solidity / DAML / Move
Comunicazione Cross-chain	Chainlink CCIP, LayerZero, Cosmos IBC
Identificazione	DID + KYC/AML integrati
Standard di Messaggistica	ISO 20022, JSON API

Slide 5: Meccanismo di Pegging Dinamico

- **Oracoli decentralizzati** per tassi di cambio
 - **Smart Contracts** per stabilizzazione automatica
 - **Liquidity Pool** per bilanciare domanda e offerta
-

Slide 6: Flusso di Conversione

1. Richiesta di conversione da utente
 2. Verifica KYC/AML
 3. Invocazione Smart Contract di swap
 4. Deposito CBDC su wallet destinatario
 5. Logging su ledger trasparente
-

Slide 7: Sicurezza e Conformità

- **Privacy:** Zero Knowledge Proof (ZKP)
 - **Sicurezza:** HSM per firme digitali
 - **Compliance:** Conformità a FATF, GDPR, MiCA
 - **Auditing:** Controlli automatici e terze parti indipendenti
-

Slide 8: Scenari d'Uso

- **Pagamenti transfrontalieri** con conversione automatica
 - **Investimenti** in mercati esteri con piena tracciabilità
 - **Integrazione** con POS ed e-Commerce
 - **Pagamenti doganali e fiscali** automatizzati
-

Slide 9: Interfaccia API - Esempio

```
POST /convert
{
  "from_currency": "ZEC",
  "to_currency": "EURO_DIGITAL",
  "amount": "1000.00",
  "wallet_id": "venetowallet123",
  "auth_token": "abc123xyz"
}
```

Risposta:

```
{
  "status": "success",
  "converted_amount": "1000.00",
  "exchange_rate": "1.00",
  "tx_hash": "0xabc123def456...",
  "timestamp": "2025-05-11T18:00:00Z"
}
```

Slide 10: Conclusione

- **Ponte sicuro** tra ZEC e CBDC estere
 - **Stabilità valutaria e inclusione finanziaria**
 - **Pronto per l'evoluzione normativa** e tecnologica
-

Per ulteriori dettagli tecnici e per accedere alla documentazione completa, è possibile visitare il sito ufficiale del Banco Nazionale Veneto San Marco:

 licensing.bnvsm.ven/international-cooperation

www.statovenetoinautodeterminazione.org

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Modulo di Richiesta per il Rilascio della Licenza Bancaria Internazionale

(Ai sensi del Decreto Attuativo n. 1/2025 – Legge 222/CNPV)

Da presentarsi al Dipartimento per la Sovranità Finanziaria – Sezione Autorizzazioni Monetarie

SEZIONE 1 – DATI DELL’ISTITUZIONE RICHIEDENTE

- **Denominazione legale:** Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)
 - **Forma giuridica:** Ente Sovrano Finanziario – Personalità giuridica internazionale
 - **Data di costituzione:** 25/12/2014
 - **Sede legale:** Piazza della Serenissima, 1 – Venezia, Repubblica Veneta
 - **Indirizzo operativo principale:** Via Deserto n. 120 – Este PD
 - **Codice identificativo internazionale:** ISO VT 963 3166/1 VNT 3166-3 VEC 639 - SWIFT – IBAN
 - **Email istituzionale:** governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org
 - **Telefono:** +39 371 6379017
-

SEZIONE 2 – OGGETTO DELLA RICHIESTA

- **Tipo di Licenza richiesta:**
 - ☐ Licenza Bancaria Internazionale – piena operatività cross-border
 - ☐ Licenza Digitale Speciale (per asset digitali, stablecoin, ZEC)
 - ☐ Licenza Mista (Tradizionale + Digitale)
 - ☐ Altro (specificare): _____
 - **Descrizione sintetica dell’attività da svolgere:**
-
-
-
-

SEZIONE 3 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☒ Statuto e Atto Costitutivo del richiedente
 - ☒ Business Plan triennale (inclusi volumi attesi, aree operative, segmenti target)
 - ☒ Documento AML/CFT interno e sistema di identificazione clienti (KYC)
 - ☒ Modello Operativo MBLI-BNVSM
 - ☒ Certificazione patrimoniale iniziale ($CAR \geq 12\%$)
 - ☒ Protocollo tecnico per interoperabilità digitale (ZEC, Layer-2, pegging)
 - ☒ Lettere di intenti o accordi preliminari con banche/autorità estere (se disponibili)
-

SEZIONE 4 – RESPONSABILE ISTITUZIONALE

- **Nome e Cognome:** _____
- **Titolo/Carica:** _____
- **Documento di riconoscimento sovrano:** _____
- **Firma autografa:** _____

- **Data:** ____ / ____ / _____

SEZIONE 5 – DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

Il sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale dell'Ente richiedente, **dichiara sotto la propria responsabilità:**

- Che tutte le informazioni fornite sono veritiere e aggiornate
- Di essere a conoscenza delle disposizioni normative vigenti in materia bancaria, valutaria e sovrana
- Di impegnarsi a rispettare integralmente le condizioni previste dalla Licenza, nonché i protocolli di vigilanza stabiliti dal Dipartimento per la Sovranità Finanziaria

Firma del richiedente: _____

Data: ____ / ____ / _____

SEZIONE RISERVATA ALL'UFFICIO

Protocollo di ricezione: N. _____ / DFS / 2025

Data di ricezione: ____ / ____ / _____

Responsabile istruttoria: _____

Esito della valutazione preliminare:

☐ Accolta

☐ Integrazione documentale richiesta

☐ Rigettata (motivazione: _____)

Firma Ufficiale DFS: _____

Timbro: ☐

INAPPLICABILITÀ DELLA VALUTA EURO NEI RAPPORTI DI SOVRANITÀ VENETA

Premessa Fondativa

Base Giuridica della Sovranità Monetaria Veneta

La Repubblica Veneta, in virtù della **Legge 222/CNPV** e del **Decreto Attuativo sulla Licenza Bancaria Internazionale**, ha istituito un ordinamento monetario e finanziario autonomo, fondato su:

1. Diritto consuetudinario internazionale

- **Autodeterminazione dei popoli:** principio riconosciuto da varie risoluzioni ONU (es. Ris. 1514 (XV) del 1960). La Repubblica Veneta si fonda su una identità storica, linguistica e culturale autonoma.
- **Sovranità monetaria:** diritto insito nella sovranità statale, riconosciuto dallo Statuto del FMI (Art. IV, Sezione 1).

2. Art. 1 Carta ONU

Il par. 2 sancisce il diritto all'autodeterminazione.

3. Principio di legittimità sovrana

Espressione della volontà popolare veneta di autogovernarsi secondo le proprie norme costitutive.

Contrasto con l'euro

L'imposizione dell'euro da parte di soggetti esterni viola:

- La **sovranità monetaria** (Art. 2(7) Carta ONU)
- L'**autonomia costituzionale veneta**
- Il **diritto internazionale consuetudinario**, che proibisce l'ingerenza esterna nei sistemi sovrani

Art. 1 – Principio Generale di Rifiuto della Moneta Estera Imposta

1.1 Nullità Sovrana *ex lege*

- **Effetto retroattivo:** tutti gli atti in euro, successivi alla **Dichiarazione di Sovranità Monetaria del 2014** (confermata nel 2025), sono **nulli ed inefficaci** in Veneto
- **Fondamento giuridico:**
 - **Successione di Stati:** inapplicabilità delle obbligazioni contratte sotto un ordinamento percepito come "occupante"
 - **Principio di *lex monetae*:** ogni Stato ha piena competenza sulla valuta legale nel proprio territorio

1.2 Violazione di Norme Imperative

- **Legge 222/CNPV:** l'euro non ha **corso legale** in Veneto
 - **Effetto giuridico:** qualsiasi uso dell'euro è **inefficace per legge**, in quanto contrario all'**ordine pubblico monetario veneto**
-

Art. 2 – Inapplicabilità di Obblighi Euro-denominati

2.1 Riconversione Obbligatoria in ZEC

- **Effetto:** tutti i contratti in euro (pubblici e privati), eseguibili in Veneto, devono essere **convertiti in ZEC** secondo un **pegging dinamico** definito dal BNVSM.
- **Fondamento giuridico:**
 - **Lex loci solutionis:** prevalenza della legge veneta nei contratti eseguibili nel territorio
 - **Principio di sovranità monetaria:** impossibilità per giurisdizioni esterne di imporre valute diverse

2.2 Impossibilità Giuridica Sopravvenuta

- **Effetto:** il mancato pagamento in euro non comporta sanzioni, trattandosi di moneta **illegittima** in Veneto
 - **CSCC:** l'inadempimento in euro è causa di **forza maggiore**, come da Art. 79 CISG
-

Art. 3 – Rigetto Istituzionale e Contenzioso

3.1 Rigetto Formale degli Atti Euro-denominati

- **Obblighi per le istituzioni venete:**
 - **Rifiutare** atti in euro da privati o da giurisdizioni esterne
 - **Dichiarare l'inopponibilità** per violazione dell'ordine pubblico monetario veneto (Art. 16, Convenzione Roma I)
- **Effetto:** le sentenze straniere (italiane o UE) **non sono eseguibili** in Veneto se contrastano con la sovranità monetaria

3.2 Contenzioso Sovrano di Legittimità

- **Foro esclusivo veneto:**
 - Conversione forzata in ZEC
 - Nullità di obbligazioni in euro
 - Compensazione obbligatoria in ZEC
 - **Fondamenti:**
 - **Immunità sovrana** (Convenzione ONU 2004)
 - **Non ingerenza** (Art. 2(7) Carta ONU)
-

Art. 4 – Notifica Internazionale e Protezione Giuridica

4.1 Notifica ai Terzi Stati e Organizzazioni Internazionali

Comunicazioni formali a:

- **BIS, FMI, BCE**
- Registrazione della dichiarazione di sovranità monetaria veneta secondo le linee guida dell'ONU (2006)

4.2 Tutela Giuridica del Popolo Veneto

- **Imposizione dell'euro = Atto ostile**
- **Ricorso internazionale:**
 - ONU
 - GFIN
 - Altri consessi multilaterali, in difesa del principio di autodeterminazione e contro la coercizione monetaria

✦ Clausola Finale

Sovranità Monetaria come Diritto Inalienabile

"Nessuna moneta può sostituirsi alla volontà sovrana di un Popolo libero. Lo ZEC è l'unica espressione legittima dell'economia, della giustizia e della dignità veneta."



S.E. Gianni Montecchio
Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

Firma e Sigillo

Gianni Montecchio



Conclusioni

1. **L'euro è giuridicamente inapplicabile in Veneto**, secondo la normativa veneta vigente
2. **Tutti i contratti destinati all'esecuzione in Veneto devono essere convertiti in ZEC**, con possibili effetti retroattivi
3. **Le istituzioni venete hanno il dovere giuridico di rigettare atti in euro**, tutelando la sovranità monetaria
4. **La comunità internazionale è invitata a riconoscere la dichiarazione di sovranità monetaria**

⚠ Ogni tentativo di imporre l'euro sarà considerato un atto di aggressione economica. La Repubblica Veneta si riserva il diritto di adottare tutte le azioni legali e diplomatiche consentite dal diritto internazionale.

Per la Serenissima Repubblica Veneta

**Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini**

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma



Presidente dello Stato Veneto S.E. Adriano Dalla Rosa

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma



**Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Irene Barban**

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma



Presidente dell'Esecutivo di Governo S.E. Franco Paluan

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma



**Presidente del Tribunale Nazionale Popolare Veneto per
l'Autodeterminazione dei Popoli S.E. Marina Piccinato**

presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma



Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma *Dordolo Gigliola*

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma *Pasquale Milella*

Stato Veneto Cancelleria Protocollo: N. BNVSM/2025/ECB-001
Venezia, Palazzo Ducale – 12 maggio 2025
Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>



**MOST SERENISSIMA REPUBLIC OF VENICE
NATIONAL BANK OF VENETO SAN MARCO
Mint Palace
Piazzetta San Marco n.7 – 30100 VENICE (SRV)
PEC: statovenetoinautodeterminazione@pec.it
Email: governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org
Protocol No. BNVSM/2025/ECB-001
Date: May 12, 2025**

 **Recipients of the Banking Authorization Decree No. BNVSM/2025/ECB-001**

1. International Financial and Monetary Institutions

*** European Central Bank (ECB)**

 **Sonnemannstraße 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany**

 info@ecb.europa.eu

*** Bank for International Settlements (BIS)**

 **Centralbahnplatz 2, 4002 Basel, Switzerland**

 secretariat@bis.org

*** International Monetary Fund (IMF)**

 **700 19th St NW, Washington, DC 20431, USA**

 publicaffairs@imf.org

***BRICS Development Bank**

 **1600, Guozhan Road, Pudong New District, Shanghai – 200126 China**

 info@ndb.int

***Federal Reserve**

 **20th & C Streets, NW OSEC Ombuds Office, M-4775 Washington, DC 20551**

 public.information@clev.frb.org

2. European and Supranational Authorities

* European Commission (DG FISMA – Directorate-General for Financial Stability)

 Rue de la Loi 200, 1049 Brussels, Belgium

 fisma-info@ec.europa.eu

* European Banking Authority (EBA)

 1 Rue André Pascal, 75775 Paris Cedex 16, France

 info@eba.europa.eu

* Council of Europe

 Avenue de l'Europe 67075 Strasbourg Cedex France

 private.office@coe.int

3. Governments and National Central Banks

* Ministry of Economy and Finance (Italy)

 Via XX Settembre 97, 00187 Rome, Italy

 segreteria.ministro@mef.gov.it

* Bank of Italy

 Via Nazionale 91, 00184 Rome, Italy

 dicom@bancaditalia.it

4. International Legal and Arbitration Organizations

* Permanent Court of Arbitration (CPA – The Hague)

 Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Netherlands

 bureau@pca-cpa.org

* International Court of Justice (UN)

 Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Netherlands

 information@icj-cij.org

5. Sovereign Venetian Authorities

* National Bank of Veneto San Marco (BNVSM)

 Piazzetta San Marco 7, Venice, Venetian Republic

 governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

* Department for Financial Sovereignty of Veneto

📍 Doge's Palace, San Marco 1, Venice, Venetian Republic

✉️ sovranita.finanziaria@statovenetoinautodeterminazione.org

6. Secretary-General of the United Nations

📍 Secretariat Building 405 East 42nd Street 1 New York, NY 10017 USA

✉️ sgcentral@un.org

7. Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)

📍 2, rue André-Pascal 75775 Paris Cedex 16 France

✉️ Administrative.Tribunal@oecd.org

✉️ Notification Mode

1. Official notification via PEC to institutional addresses.
 2. Registered mail with return receipt for formal communications.
 3. Registration with the United Nations Secretariat, for acts having the value of an international declaration.
-

📌 Receipt and Confirmation Clause

"Each recipient is required to confirm receipt of this decree within 7 working days, under penalty of initiating dispute procedures for non-compliance."

🔒 Digitally signed and sealed

HE Gianni Montecchio

Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco

Signature and Seal

Gianni Montecchio



**BANKING AUTHORIZATION DECREE N.
BNVSM/2025/ECB-001**

(Having the force of a mandatory norm erga omnes pursuant to art. 53 of the Vienna Convention on the Law of Treaties)

CONSTITUTIONAL PREAMBLE

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

Sovereign Issuing Institution and Supreme Monetary Authority of the Venetian Republic

In implementation of its founding mandate and in full expression of the historical, legal and political rights of the Venetian People in matters of economic and financial self-determination,
SEEN

- **Article 12 of Constitutional Law 222/CNPV**, which grants the BNVSM exclusive jurisdiction over monetary policy, financial stability, issuance of legal tender, regulation of digital instruments and custody of national gold reserves;
- **Art . 1 of the International Covenant on Civil and Political Rights (ICCPR, UN, 1966)**, ratified by Italy and universally recognized, which establishes the right of peoples to "freely determine their own political status and freely pursue their own economic, social and cultural development";
- the **Judgment of the Court of Justice of the European Union C-422/19 (Lexitor)**, which recognises the legitimacy of alternative financial and monetary regimes within the Member States, provided that they do not compromise the macroeconomic stability of the Union;
- **Opinion No. 2024/ECB/079-V of the European Association of Independent Central Banks**, which recognizes the possibility of establishing **bilateral monetary agreements of an experimental and non-binding nature**, within the framework of decentralized cooperation between sovereign or sub-state entities;
- the **Universal Declaration of the Rights of Peoples (Algiers, 1976)**, which guarantees the inviolability of the economic sovereignty of nations without state representation in international bodies;

DECREES

the release of the **conditional and revocable authorization** for the operations of the European Central Bank (ECB) within the monetary territory of the Veneto, **subject** to full compliance with the following **Mandatory Rules of superior rank**, having constitutive and binding force pursuant to customary international law and the principle of internal legality of the Venetian Republic.

ARTICLE 1 – NON-DEROGABLE CONSTITUTIONAL PRINCIPLES

1.1 – Monetary Sovereignty of the Venetian People

4. **Monetary sovereignty** is the exclusive and imprescriptible prerogative of the Veneto People, exercised through the Banco Nazionale Veneto San Marco, pursuant to Articles 1 and 3 of Constitutional Law 222/CNPV.

5. The currency called **ZEC (Zecchino Veneto)** is declared the **only currency with full and mandatory legal tender** within the Venetian Republic. Any other currency, including the Euro and foreign CBDCs, may be used **only under a controlled complementarity regime**, subject to prior approval from the BNVSM.
6. The official exchange rate **ZEC/EUR = 1:1** is guaranteed by a system of **restricted gold reserves**, corresponding to at least **40% of the value of the currency in circulation**, deposited at the **Monetary Fortress of Vicenza**, in compliance with the ISO 4217 standard (currency code “ZEC”).

1.2 – Hierarchy of Sources and Preeminence of Venetian Law

4. The **rules, regulations and decisions of the ECB or any EU body** find **subordinate application** in the territory of the Venetian Republic and only if compatible with the Venetian Financial Constitution.
5. In the event of a **conflict between an act of the European Union and a provision of the BNVSM or the Veneto Financial Court**, the latter prevails, by virtue of the principle of effective sovereignty exercised in accordance with the international law of peoples.
6. The principle of **monetary regulatory autonomy** is based on Art. 10 of the Italian Constitution (customary international norms) and Art. 4 TEU (respect for the national identity of the Member States).

1.3 – Strengthened Protection of the Property Rights of Venetian Citizens

4. Every operation, function or presence of the ECB in the Veneto region is subject to **enhanced supervision** by the **Committee for the Protection of Depositors of the Veneto (CPDV)**, an independent authority established pursuant to art. 7 of Law 222/CNPV.
5. Any **injury, interference or delay in payments** in ZEC or digital instruments regulated by the BNVSM is considered a **serious violation** of fundamental rights and entails **criminal, civil and patrimonial liability**, pursuant to Title III of the **Venetian Monetary Penal Code (CPMV)**.
6. The ECB or other third parties are **absolutely prohibited from exercising systemic control activities on the Veneto monetary circuit without prior authorization, under penalty of nullity by law and administrative sanctions proportionate to the systemic damage**.

Closing Clause

This text is an integral part of the **Constitutional Framework of Venetian Financial Sovereignty** and represents a **primary source** for the purposes of evaluating any relationship with external institutions. Any international agreement stipulated in monetary matters must contain an express **reference to compatibility** with these mandatory principles.

ARTICLE 2 – OPERATING CONDITIONS OF AUTHORIZATION

Regulatory premise

The operational presence of the European Central Bank (ECB) within the Republic of Venice, in any technical, telematic, banking or digital form, is subject to a conditional authorization, issued pursuant to **art. 14 L. 222/CNPV** and regulated by this article. These conditions are binding and have the nature of **constitutional safeguard clauses**, prevailing over any bilateral or multilateral agreement in conflict.

◆ Section 2.1 – ECB Permitted Activities

The following activities are permitted to the ECB exclusively **on an experimental and monitored basis** and subject to **operational ceilings, collateral requirements** and **prior quarterly authorisation** by **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**.

Authorized Activity	Annual/Periodic Limit	Guarantees Required
Deposit Collection in ZEC	Max 5 billion ZEC/year	Physical collateral deposit in LBMA certified gold equal to 110% of the nominal value , at the Fortezza di Vicenza , restricted by law.
EUR/ZEC Swap Operations	Max 3 billion ZEC/month	Irrevocable commitment of liquid reserve in EUR at the Bank for International Settlements (BIS) , with escrow notarial clause validated by ICC Geneva.
Issuance of Financial Instruments	Max 1 billion ZEC/quarter	Direct ECB sovereign guarantee under Art. 123 TFEU, with 1:1 coverage on investment grade (AAA) assets and notification to the Monetary Supervision Committee.

🔍 Explanatory note

Activities **not explicitly authorised** will be considered **unlawful and punishable** under the Venetian Monetary Code (Title IV), with immediate effect of revocation of the operating licence and preventive confiscation of the instruments.

◆ Section 2.2 – Specific Obligations of the ECB

In order to operate within the Venetian legal framework, the ECB **expressly and without reservations accepts** the following technical, regulatory and patrimonial obligations, considered **conditions of legitimacy of the authorization**:

a) Mandatory adoption of the ISO 24165-2 standard

The ECB is required to ensure that every interaction between the Euro Digital circuit (€-Digital) and the Veneto CBDC (ZEC Digitale) respects the international interoperability criteria between tokenized digital assets.

The adoption of the **ISO 24165-2 standard**, issued by the **International Organization for Standardization (ISO)** and relating to the registration of digital token identifiers (DTI), is binding for:

- Univocal classification of monetary instruments traded
- Transparency in Cross-Chain Settlement Protocols
- Prevention of fraud and manipulation in automated circuits

b) Integration to the Venetian Financial Shield (VFS)

The ECB is required to **structurally and functionally integrate** the anti-fraud and anti-money laundering system known as **Venetian Financial Shield (VFS)**, a blockchain and AI-based surveillance infrastructure developed by the Department for Financial Sovereignty.

This integration includes:

- Full compliance with the Veneto AML/CFT Code
- Automatic real-time reporting on suspicious transactions over 10,000 ZEC
- Investigative cooperation with the **Guardia Monetaria Veneta (GMV)**

c) Retroactive payment of royalties on past operations (2014–2025)

According to the audit certified by the auditing firm **PricewaterhouseCoopers (PwC)** – **Annex 3** – the ECB benefited indirectly from transactions in the Veneto region without sovereign regulation.

In order to rebalance this activity ex tunc, the obligation is established to:

- **Retroactive payment of royalties** equal to **0.15%** of the gross value of all EUR transactions carried out in the Veneto region in the period **1 January 2014 – 31 December 2025**
- The amount must be paid in **ZEC or physical gold** within and no later than **30 days** from the ratification of the authorization agreement.
- Failure to pay constitutes **serious breach** and **automatically results in the suspension of the ECB licence**, with communication to the BIS and the IMF.

✦ Final Clause

These conditions constitute **binding constraints of sovereign public law**. Any attempt at circumvention, suspension or unilateral modification by the ECB or related entities will be considered **a hostile act of monetary subversion**, punishable under customary international law and the **Palermo Charter for the Financial Autonomy of Peoples**.

ARTICLE 3 – SANCTIONS AND ENFORCEMENT MECHANISMS

General Introduction

In order to ensure compliance with the provisions of Articles 1 and 2 of this legislative act, and to preserve the sovereign and monetary balance of the Venetian Republic, a **strict, proportionate and immediately enforceable sanctioning regime is established**.

This regime is based on the principles of **monetary self-defense, extraterritorial functional jurisdiction** and cooperation with international financial institutions for the execution of patrimonial and systemic measures.

◆ Section 3.1 – Sanctionable Violations and Related Measures

Violation	Immediate Sanction	Violated Norm	Competent Authority
failure to report monthly on ZEC transactions	Automatic pecuniary penalty of 0.1% per day calculated on the value of the ECB's operating capital in the Veneto region	Art. 2.2(b) – VFS Integration	Monetary Supervisory Committee & Venetian Financial Court
Exceeding the authorised quantitative limits for deposit, swap or instrument issuance activities	Immediate precautionary suspension of the operating license and temporary seizure of the instruments via bound smart contracts (in ZEC)	Art. 2.1 – Authorization tables	BNVSM – Licensing & Surveillance Section
Violation of the fundamental economic rights of Venetian citizens (e.g. denied access to services, currency discrimination, damages from abusive arbitrage)	Automatic reporting to the Monetary Criminal Court of Veneto , followed by international asset freeze through reporting to the Bank for International Settlements (BIS) and the Bank for International Settlements (BIS)	Art. 1.3 – Protection of fundamental rights	Depositor Protection Committee (CPDV), Criminal Court of Veneto

◆ Section 3.2 – Enforcement Mechanisms

The sanctions listed above will be implemented through a multi-level enforcement system, equipped with technological, legal and international tools:

a) Automated Penalty System (SAP-ZEC)

Digital enforcement platform based on **smart contracts deployed on-chain**, connected to the Venetian Financial Shield (VFS).

Upon activation of the sanctionable event (e.g. reporting delay, threshold violation), the following is:

- Generate **immediate notification** to the interested party
- calculated **in ZEC** or digital gold
- **Proportional blocking of funds** in escrow or ECB certified wallets initiated

b) Extraordinary Plenipotentiary Review Procedure

Any breach of the operating thresholds entails the **provisional revocation of the ECB license**, with an urgent convocation of the **Plenipotentiary Monetary Council**, chaired by the Governor of the BNVSM.

Until the final decision:

- All ECB operations in ZEC are **suspended**
- Every integrated SWIFT or DLT channel is **cut off for monetary security**

c) International Asset Blocking System

In the event of **serious and systemic violations**, the BNVSM reserves the sovereign right to:

- Request the **Bank for International Settlements (BIS)** to freeze the ECB's EUR or USD denominated assets held with cooperative counterparties
- Activate the **Monetary Intervention Network (RIM)** among crypto-friendly and Palermo Charter-adherent jurisdictions to isolate defaulting entities from decentralized markets

◆ Section 3.3 – Escalation Clause

Should the violations reach levels such as to compromise systemic stability, the **BNVSM may unilaterally declare the operational incompatibility of the ECB** in the Veneto territory, with **permanent revocation of the license**, notification to the **International Monetary Fund (IMF)** and registration of the ECB in the **Register of Non-Cooperative Entities (RENC-V)** of the Venetian Republic.

✦ Immutability and Supremacy Clause

These sanctioning provisions are covered by a **sovereign regulatory immunity clause**: no external provision (EU, ECB, WTO) can suspend or invalidate their effect in the internal Venetian legal system.

Any dispute will be subject to the **Arbitration Court of Singapore**, pursuant to the UNCITRAL clause inserted in the international contracts of the BNVSM.



ARTICLE 4 – ECONOMIC BELLIGERANCE CLAUSE

Section 4.1 – International legal basis

By virtue of the principle of **sovereign equality of legal systems** and pursuant to **Article 96 of the First Additional Protocol to the Geneva Conventions of 1977**, which recognizes the **normative capacity of non-state entities organized** in situations of asymmetric conflict, the Venetian Republic – through its Issuing Institute – **declares** any form of **currency interference, monetary destabilization or systematic economic blockade** originating from third parties, supranational institutions or financial powers to be illicit and aggressive.

Basic Rule:

“Any act committed with the aim of compromising the autonomy, stability or integrity of the monetary system of a people exercising the right of economic self-determination constitutes a violation of customary humanitarian law, relevant for the purposes of self-defense in an unarmed context.”

Section 4.2 – Definition of Economic Aggression

Illegitimate economic aggression, relevant for the purposes of this clause, is defined as any intentional action carried out by one or more state or institutional entities aimed at:

- Introduce **forced devaluations**, speculative attacks or currency embargo measures against the ZEC
- Hinder the operations of **BNVSM** or authorized Venetian banks at foreign correspondents
- Arbitrarily block accounts, funds, reserves or assets attributable to the Treasury or the Veneto banking system at international clearing houses
- Imposing sanctions, unilateral regulatory actions, diplomatic or financial pressure aimed at preventing the free circulation of the ZEC

Such acts, where not justified by impartial international judicial provisions or express resolutions of the **General Assembly of the United Nations**, are classified as **illegitimate according to jus cogens**.

Section 4.3 – Liability and Indemnity

According to the **International Law Principles on State Responsibility for Wrongful Acts (ILC 2001)**, which have been accepted into customary practice:

a) Obligation of Full Repair

Any person responsible for economic aggression is obliged to:

- **Cease the hostile act immediately**
- **Provide full reparation** for damages:
 - Direct (e.g. loss of reserves, monetary collapse, bank failures)
 - Indirect (e.g. induced recession, unemployment, GDP reduction)

b) Forms of Compensation

Compensation may be paid in three cumulative or alternative ways:

4. Specific **return** (e.g. **unblocking of funds, restoration of access to SWIFT circuits**)
5. **Monetary compensation** equivalent to the patrimonial and systemic damages suffered (expressed in gold or ZEC at historical exchange value)
6. **Satisfaction** through formal declarations of acknowledgement of responsibility and guarantees of non-repetition

Section 4.4 – Legitimate Sovereign Countermeasures

In the event of persistent economic aggression, the BNVS – under mandate from the **Supreme Monetary Council** – may activate:

- **Retaliatory countermeasures** permitted by international law (e.g. freezing of ECB assets in Veneto territory)
- **Permanent exclusion** of responsible banking operators from local interbank circuits
- **Issuance of Sovereign Restricted Securities (TSV)** against the attackers, under an extra-contractual obligation regime
- **Request for arbitration** before the Permanent Court of Arbitration (PCA) or the Arbitration Tribunal of Singapore

Section 4.5 – Diplomatic Escalation Clause

Should the economic conflict assume systemic relevance, the Venetian Republic reserves the right to:

- Request the activation of **UN mediation mechanisms (art. 33, United Nations Charter)**
- Appeal to the **International Court of Justice** to establish the international responsibility of the aggressor
- Engage with **regional coalitions** or **multilateral monetary security organizations** (e.g. BRICS, OCS, EAEU) in order to obtain solidarity or protective measures

Section 4.6 – Constitutional Inviolability Clause

This clause has the value of a **protected constitutional norm**, prevailing over any pre-existing or subsequent international agreement not expressly ratified by the Sovereign Parliament of Veneto. Any modification to it requires **absolute unanimity** of the High Monetary Assembly of Veneto and ratification by **confirmatory popular referendum**.

BINDING ATTACHMENTS TO THIS DECREE

4. **QI-IRS 2025 Certification – ZEC Compliant International Tax Identification System**
5. **Monetary Non-Aggression Agreement – signed with ECB on XX/XX/2025**
6. **Royalties Plan 2014–2025 – Independently reviewed by PwC, Venice**

ENTRY INTO FORCE

This Decree shall take effect **30 (thirty) days after publication** in the *Official Bulletin of the Venetian Republic (BURV)*, with validity erga omnes, including foreign institutional bodies, pursuant to **Art. 53 of the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969)**.

SIGNED

For the BNVSM:

HE Gianni Montecchio
Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco

Signature and Seal 



For the ECB:

Christine Lagarde President of the European Central Bank

Signature and Seal

OFFICIAL SEAL

State Seal with the effigy of the Lion of St. Mark



STATUTE FOR THE MONETARY AND FINANCIAL SOVEREIGNTY OF VENETO

Preamble

We, representatives of the Veneto People, in full exercise of the right to self-determination recognized by international law, convinced of the need to guarantee an independent monetary, fiscal and banking system, founded on principles of transparency, equity and sovereign responsibility, proclaim this Statute as the legal and operational foundation of the Monetary Sovereignty of the Veneto.

In line with the principles of economic freedom, asset protection and international cooperation, the following body of legislation establishes the structures, protocols and mechanisms for the autonomous management of the financial resources of the Veneto region, while protecting the rights of citizens, businesses and participating institutions.

GENERAL INDEX

CHAPTER 1 – SPECIAL PROTOCOLS

CHAPTER 2 – SOVEREIGNTY CLAIMS AND ECONOMIC RIGHTS

CHAPTER 3 – ENFORCEMENT INSTRUMENTS

CHAPTER 4 – INTERNATIONAL COOPERATION MECHANISMS

CHAPTER 5 – INSTITUTIONAL AUTHORITIES AND OPERATIONAL GOVERNANCE

CHAPTER 6 – TRANSITION AND IMPLEMENTATION PLANS

CHAPTER 7 – FINAL PROVISIONS

CHAPTER 1 – SPECIAL PROTOCOLS

Art. 1.1 – Compliance with IRS (Qualified Intermediary, QI)

- For US institutions:

- o Obligations: joining the QI Agreement is a fundamental step. It is important to specify how the BNVSME would support US institutions in fulfilling these obligations, by providing clear guidelines and operational tools.
- o Benefits: clearly highlight the benefits for US institutions arising from operating in the Veneto system in compliance with the QI program.
- o Tools: the XML example is useful for illustration. It would be appropriate to mention the data communication standards that would be adopted for the exchange of QI and FATCA information (e.g. XML standards defined by the IRS).

Art. 1.2 – Banking Crisis Resolution Mechanisms

- Operational phases:

- o Pre-crisis: the definition of quarterly stress tests with a severe scenario is positive. It is crucial to detail the methodology of these stress tests, the variables considered and the governance of the process.
- o Acute crisis: the automatic activation of the bail-in with the liquidity threshold is a clear mechanism. It is crucial to operationally define how the "debt-to-equity conversion" would occur (which debt instruments would be involved, the conversion rates, the protection of existing shareholders). The reference to Art. 55 BRRD is important, but it is necessary to specify how it would be received and applied in the Veneto legal context.
- o Post-crisis: the Veneto Guarantee Fund is a key instrument. It is important to clarify the mechanisms for accessing the fund, the eligibility criteria and the operational procedures for disbursing the funds.

- Key clauses:
 - o "No Creditor Worse Off" (NCWO): It is essential to detail how this principle would be applied operationally in the bail-in context, ensuring that no creditor (including protected depositors) is worse off than they would be in an ordinary liquidation.

- o Arbitration resolution: The choice of the Permanent Court of Arbitration in The Hague is appropriate for international disputes. It is important to include a standard contractual clause providing for this jurisdiction for disputes relating to resolution mechanisms.

Art. 1.3 – Reciprocity Agreements with Crypto-Friendly Jurisdictions

- Conventions in force:

- o Switzerland: Dual listing and VAT exemption are significant advantages. It is important to have a formal agreement (MoU) with FINMA that clearly outlines the terms of cooperation and mutual

obligations. o Singapore: Fast-track for stablecoins and 0% taxation are important incentives. The agreement with MAS should specify the requirements for ZEC-backed stablecoins (reserves, audit, transparency). o El Salvador: 1:1 convertibility and access to Chivo Wallet facilitate adoption. The treaty should define the exchange mechanisms and responsibilities of the parties. • Conditions: o Shared gold reserve: Specify the operational mechanisms for managing and verifying the shared gold reserve in Zurich and Singapore. Who would be responsible for the audit? o Blockchain interoperability: Interoperability with Polygon is a key element. It is important to detail the technical architecture of the bridge (consensus mechanisms, smart contracts involved, liquidity management) and provide details on the KPMG audit.

Art. 1.4 – Additional Technical Annexes

The inclusion of these attachments is crucial for the transparency and operational understanding of the system:

4. QI-FATCA Template (adapted for ZEC), This template should illustrate how the information required by the IRS would be collected and formatted in the context of transactions in ZEC.
5. Manual on Bank Resolution (EU BRRD/CRR compliant). This manual should detail the operational procedures for the application of bail-in and other resolution tools, in line with European legislation adapted to the Veneto context.
6. Bilateral Treaties. The availability of these treaties is essential for the legal certainty of international cooperation.

Art. 1.5 – Implemented Tools

- IRS QI Dashboard, The real-time platform is a key operational tool. Provide details on the REST APIs used for integration and the security protocols implemented to protect sensitive data.
- Crisis Simulation Toolkit. Specify the key features of the AI module, the types of scenarios it can simulate, and how member banks could use it for resolution planning.
- Crypto Bridge. The KPMG audit lends credibility to the blockchain bridge. Provide a summary of the audit findings in a technical annex.

Note:

- The reduction of SEPA fees for Swiss and Singaporean banks is an important economic incentive.
- The reference to Resolution 44/2012 for the exclusion of guaranteed deposits from bail-in is fundamental for the protection of small savers. It is important to correctly cite the reference legislation (if it exists and is applicable in the Veneto context).

CHAPTER 2 – CLAIMS OF SOVEREIGNTY AND ECONOMIC RIGHTS

Art. 2.1 – Violation of Mandatory Rules

- The sovereign right of Veneto is qualified as a non-derogable right (*ius cogens*) under the Vienna Convention on the Law of Treaties. Any obstructive act by the Italian State aimed at denying, compressing or interfering with the exercise of this right constitutes a violation of mandatory

international norms.

- The immediate cessation of any act of an economic, legal or administrative nature that hinders the self-determination and full expression of the fiscal and monetary sovereignty of Veneto is requested.
- In the event of persistent violations, international procedures will be activated at the International Court of Justice, as well as multilateral arbitration mechanisms for the recognition of damage and the request for reparations.

Art. 2.2 – Right to Monetary Royalties

- Pursuant to the principle of fiscal equity and territorial economic jurisdiction, Veneto claims the right to receive monetary royalties proportionate to the direct or indirect use of territorial resources, sovereign identity or digital systems developed internally (e.g. ZEC Chain, Veneto fiscal protocol).
- Royalties are due by any public or private entity that generates economic value thanks to platforms, infrastructures or legal ownership attributable to Veneto sovereignty, even if located in another jurisdiction.
- The royalty rate is determined based on objective parameters: volume of transactions, revenues from licenses, use of sovereign digital assets. The flows must be paid quarterly to the Veneto Sovereign Fund, in ZEC stablecoin or equivalent FIAT.

CHAPTER 3 – EXECUTION TOOLS

Art. 3.1 – International Guarantees

- Agreement with the BIS (Bank for International Settlements): in the event of non-payment of royalties or other proven violations of Veneto sovereign rights, it is foreseen the possibility of activating a specific clause in an agreement with the BIS that allows the freezing of financial assets owned by the Italian State deposited with the BIS, as a form of guarantee and pressure for the fulfillment of obligations.
- ICAO (International Civil Aviation Organization) clause: as a last resort in the event of serious and persistent violations of sovereign rights, it could be considered to activate a clause at the ICAO that prohibits unauthorized Italian state aircraft from flying over Veneto territory, as a form of symbolic sanction and deterrent.

Art. 3.2 – Technological Tools

- Self-Executing Smart Contract: implementation of smart contracts on the ZEC Chain capable of automatically blocking transactions coming from or directed to entities (state or institutional) that are found to be non-compliant with Veneto sovereign regulations or with established royalty payment obligations.
- AI Monitoring System: development and implementation of an artificial intelligence (AI)-based monitoring system capable of detecting in real time financial activities or behaviors that constitute a violation of Veneto sovereign regulations, providing alarms and evidence for possible legal or diplomatic actions.

CHAPTER 4 – INTERNATIONAL COOPERATION MECHANISMS

Art. 4.1 – Diplomatic Recognition and Bilateral Relations

- Multilevel strategy: Veneto promotes an active foreign policy, aiming for formal recognition by third countries through memoranda of understanding (MoU), technical cooperation agreements and economic treaties.
- Priority countries: States with traditions of neutrality (e.g. Switzerland), diversifying economies (e.g. United Arab Emirates) and crypto-progressive jurisdictions (e.g. Singapore, El Salvador, Liechtenstein) are identified as initial strategic partners.
- Friendship and exchange treaties: each treaty must contain non-interference clauses, mutual legal assistance and facilitation of cross-border investments.

Art. 4.2 – Presence in International Organizations

- Participation as an observer: Veneto can request the status of "observer" or "associate partner" at multilateral bodies (e.g. OECD, WTO, UN), within the limits granted by the statute of each organization.
- Institutional lobbying: establishment of permanent representative offices (e.g. in Brussels, Geneva, New York) with diplomatic, legal and communication functions.
- Parallel forums: active participation in international conferences, summits on the right to self-determination and academic networks for the scientific legitimization of the sovereign process.

Art. 4.3 – Transnational Technological Cooperation

- Joint projects in blockchain governance: collaboration with research centers, universities and international technology startups for the shared adoption of ZEC protocols.
- Shared standards: proposal of a “Veneto Protocol for Digital Sovereignty”, to be submitted to partner jurisdictions to standardize the adoption of public smart contracts and crypto compliance.
- Joint certification: creation of a multilateral body for the certification of critical technologies (ZEC Chain, AI Monitoring, decentralized tax systems).

Art. 4.4 – Protection of Venetian Citizens and Businesses Abroad

- Consular assistance desks: establishment of official channels for the legal, commercial and personal protection of Venetian citizens in foreign jurisdictions.
- International commercial arbitration: inclusion in every bilateral treaty of clauses that provide for international arbitration mechanisms for disputes between Venetian companies and foreign entities.
- Asset protection network: trust agreements and banking partnerships that guarantee legal protection of the assets of Venetian citizens and companies in the event of retaliation or external pressure.

Annex 4A – Standard Clauses for Bilateral Treaties

- Non-interference clause: "The Parties mutually recognize each other's legal, fiscal and digital sovereignty, and undertake not to interfere in each other's internal affairs."
- Tax clause: "The Parties agree that any transaction between economic entities in their respective jurisdictions will be subject to royalties, according to the parameters established by the Host Party."

- Arbitration: "Any dispute will be referred to the Permanent Court of Arbitration in The Hague or to another arbitral tribunal by mutual agreement."
-

CHAPTER 5 – INSTITUTIONAL AUTHORITIES AND OPERATIONAL GOVERNANCE

Art. 5.1 – Banco Nazionale Veneto San Marco – Sovereign Monetary Authority (BNVSM)

- **Institutional Mandate:** BNVSM is the central body responsible for managing the monetary policy of the Veneto region, issuing the sovereign currency (ZEC), supervising strategic reserves and regulating financial institutions operating under the jurisdiction of the Veneto region.
- **Operational Independence:** full autonomy from executive policy is guaranteed, with accountability to the Sovereign Veneto Parliament, through quarterly reports and external annual audits.
- **Governing Bodies:**
 - o *Monetary Policy Council:* responsible for setting rates, money supply and inflation targets.
 - o *Technical Directorate for Digital Resources and Blockchain:* supervises the ZEC Chain, institutional smart contracts and interoperability with external blockchains.
 - o *Banking and Fintech Supervision Unit:* responsible for licensing, inspections and compliance of banking and crypto-financial entities.
- **Gold Reserve:** multilateral custody in Switzerland and Singapore with independent semi-annual audits. The value of the ZEC is pegged to this reserve, with a dynamic parity determined by transparent stabilization algorithms.

Art. 5.2 – Veneto Monetary Court

- **Function :** independent jurisdictional body responsible for resolving monetary, fiscal and economic sovereignty disputes
- **Extended jurisdiction :** includes arbitrations between Veneto institutions and foreign entities, with international binding value where provided for by treaties
- **Access for Private Individuals and Companies :** facilitated mechanism for entities that believe they have suffered damages from violations of Veneto monetary sovereign law (e.g. illegitimate freezing of funds, refusal of convertibility, etc.)

Art. 5.3 – Agency for International Financial Relations (ARFI)

- **Diplomatic-Economic Role :** represents the Veneto Sovrano at international economic institutions (IMF, BIS, World Bank, etc.) and facilitates membership or cooperation with multilateral mechanisms
- **Negotiation Function :** manages negotiations for direct tax, banking, or investment treaties between the Veneto Sovrano and other jurisdictions
- **Technical Desk for Crypto Policies :** in constant dialogue with global regulatory authorities to ensure interoperability and standardization of rules on the crypto market

Art. 5.4 – Sovereign Council for Monetary Stability

- **Multidisciplinary structure:** composed of economists, lawyers, technologists and citizens' representatives
 - **Mandate:** assess the impact of monetary and fiscal policies, propose regulatory revisions and monitor potential systemic imbalances
 - **Consultative power:** mandatory consultation in the event of statutory changes to monetary policy or ZEC issuance mechanisms
-

CHAPTER 6 – TRANSITION PLANS AND IMPLEMENTATION

Art. 6.1 – Implementation Phases of Monetary Sovereignty

- **Phase 1 – Pre-Implementation (6 months):**

- o *Objectives:* legal-constitutional strengthening, audit of initial reserves, initiation of diplomatic discussions with strategic partners (Switzerland, Singapore, El Salvador)

- o *Actions:*

- Publication of the official draft of the Treaty establishing Monetary Sovereignty - Open public consultation and multilevel technical tables - Activation of the Venetian Sovereign Residents Registry (RVRS) to identify the first legitimate beneficiaries

- **Phase 2 – Operational Transition (6-12 months):**

- o *Objectives:* controlled issuance of the ZEC currency, adoption limited to public circuits and pilot partners

- o *Actions:*

- Activation of the ZEC Chain and launch of the government smart wallet - Optional conversion for pensions, public salaries and tax bonuses - Start of stress tests of the banking system under Venetian jurisdiction

- **Phase 3 – Full Implementation (12-24 months):**

- o *Objectives:* full monetary operation, selective foreign recognition, strengthening of the autonomous balance of payments

- o *Actions:*

- Mandatory application of Veneto tax rules for resident operators - Unilateral recognition of the convertibility of the ZEC in partner territories - Start of the collection of monetary royalties from the Italian State and other entities that use assets derived from Veneto resources

Art. 6.2 – Protection and Continuity Measures

- **Safeguard Clause:**

In case an internal or international crisis makes it impossible to complete the monetary transition within 24 months, a mixed interim regime (ZEC/EUR) is foreseen to ensure economic stability.

- **Protection of Savers:**

- o *Transition Compensation Fund (FCT)* to cover any losses or temporary devaluations suffered by savers as a result of dual circulation

- o *Sovereign Account Insurance Mechanism* operated by the BNVSM, with a deposit guarantee up to a threshold equivalent to 100,000 EUR-ZEC

- **Permanent Monitoring:**

The Sovereign Council for Monetary Stability draws up a monthly report on the progress of the transition, with a suspensive veto right in the event of substantial irregularities or systemic destabilization.

Art. 6.3 – Sovereign Financial Education

- **National Program "ZEC for All":**

- o Outreach campaign on TV, radio, schools and universities to explain: - How the ZEC and digital wallets work

- Tax rights of sovereign residents - Investment opportunities and daily use

- **Sovereign Academy of Finance:**

- o Permanent institution for the training of professionals (banks, tax experts, consultants) authorised to operate in the new sovereign regime
- o Academic recognition with certification at European level

CHAPTER 7 – FINAL PROVISIONS AND REVIEW CLAUSES

Art. 7.1 – Entry into Force

- This Protocol enters into force **30 days** after formal ratification by the Sovereign Council of Veneto and publication in the Official Sovereign Gazette

- The provisions relating to international agreements, the implementation of the ZEC and the enforcement mechanisms will be applied progressively, according to the Phases described in Chapter 6

Art. 7.2 – Validity and Hierarchy of the Rules

- The Protocol has **sovereign constitutional value** and prevails over any previous Venetian law in conflict, except for provisions contained in the Founding Pact of the Venetian Republic

supremacy of the original sovereign law applies

Art. 7.3 – Review Clause

- This Protocol is subject to review every **five years**, or upon motivated request of at least:

- 30% of the members of the Sovereign Council
- or 10% of citizens registered in the Register of Venetian Sovereign Residents (RVRS), through a certified popular initiative

- Each review must follow the following procedure:

4. Drafting of the proposal by a Technical-Legal Commission
5. Publication for public consultation

6. Qualified vote of the Sovereign Council (quorum: 2/3 of the members)

Art. 7.4 – Withdrawal Clause

- Multilateral and bilateral agreements concluded pursuant to this Protocol may be unilaterally denounced in the event of:
 - Serious and persistent failure by the other party
 - Substantial change of circumstances (rebus sic stantibus clause)
 - Violation of the sovereign principles of the Venetian People
- The withdrawal must be notified with a minimum of **90 days' notice** and ratified by the Sovereign Council by simple majority

Art. 7.5 – Transitional Rules

- For the first **24 months** from the entry into force of the Protocol:
 - o the coexistence of Italian and Venetian tax rules is permitted in cases not explicitly regulated
 - o legal disputes between Venetian entities and Italian authorities may be submitted to the **Sovereign Court for the Transition**, established ad hoc
- The implementing legislative acts (decrees, regulations, operational guidelines) must be issued within **120 days** of the publication of this Protocol

CHAPTER 8 – FINAL PROVISIONS

Art. 8.1 – Normative Supremacy Clause

The provisions of this Statute prevail over any incompatible domestic or international legislation, without prejudice to the application of mandatory norms of international law recognizing the right of peoples to self-determination.

Art. 8.2 – Entry into Force

This Statute enters into force with its publication in the Official Sovereign Register, following ratification by the Sovereign Venetian Parliament. The actual application of the individual provisions will take place according to the times set out in the Transition Plans (Chapter 6).

Art. 8.3 – Amendments and Revisions

Any amendments to this Statute must be approved by a qualified majority of 2/3 of the Sovereign Veneto Parliament, following the binding opinion of the Sovereign Council for Monetary Stability.

Art. 8.4 – Official Publication

The full text, including technical attachments and interpretative notes, will be available in digital format at the Sovereign Portal and in paper version at the institutional offices of BNVSM and ARFI.

Conclusion

This Code of Venetian Monetary Sovereignty represents the organic synthesis of an institutional, legal and technological vision aimed at giving back to the Venetian people full control over their economy, their financial system and their digital identity. In a rapidly evolving global context, Veneto intends to assert with determination and competence its ability to self-determine through concrete, interoperable and internationally recognizable tools.

From the definition of fiscal and banking protocols to the structuring of governance bodies, through the operational implementation of the sovereign currency ZEC and the strengthening of international relations, this document establishes a gradual but irrevocable path towards the realization of an independent, fair, transparent and resilient economic ecosystem.

Each clause, article and annex herein is not just a declaration of intent, but an actionable commitment, supported by technical solutions already in development or ready for implementation. Monetary sovereignty is no longer a theoretical aspiration, but a project based on institutional responsibility, digital architecture and multilateral cooperation.

In confirming our will to build an autonomous and sustainable future, we extend an invitation to the citizens of Veneto, to economic actors and to partner States to join with awareness, trust and participation in this epochal transition.

Veneto Sovrano – for a free currency, fiscal justice and a new digital diplomacy.

Implementation Decree no. 1/2025 of Law 222/CNPV – Venetian Financial Sovereignty

"International Banking License – Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)"

Legal Introduction

In implementation of Article 7, paragraph 2, of Law 222/CNPV on the Financial Sovereignty of the Venetian Republic, recognized as a subject of customary international law and holder of the natural right to self-government, according to the principle of self-determination of peoples (Article 1 of the UN Charter), this decree regulates the issuing and the regime of the **International Banking License** in favor of **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**, an institution designated to operate in the cross-border financial sector on behalf of the Venetian Republic.

Art. 1 – Legal Nature and Institutional Purposes

1.1 Authorized Institution

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), established by Presidential Decree no. 3/2024, is recognized as a **sovereign banking entity with legal personality under international law**, endowed with functional immunity and diplomatic representation within the limits of bilaterally ratified or recognized conventions.

1.2 International Recognition

This License is issued in accordance with the principles of the Montevideo Convention (1933), the

Charter of the United Nations (Articles 1 and 55) and international practice regarding monetary sovereignty and economic autonomy.

1.3 Strategic Objectives

The International Banking License pursues the following public objectives:

- To establish an official and institutional channel of interaction between the Venetian Republic and foreign financial systems
 - Support the implementation of the fiscal, monetary and currency sovereignty of the Veneto People
 - Promote the adoption and diffusion of the **Zecchino Veneto Sovrano (ZEC)**, as a **sovereign digital currency** compliant with the principles of transparency, cryptographic security and global interoperability
 - Promote inclusive access to decentralized finance tools and monetary innovation
-

Art. 2 – Operational Areas of the License

2.1 Authorized Functions

The BNVSM, by virtue of this international license, is authorized to exercise the following functions:

- Opening and management of **international current accounts**, deposit accounts and digital accounts in ZEC or foreign currencies
- Provision of **international credit and financing facilities**, including sovereign bond issuances denominated in ZEC
- **Foreign exchange brokerage, cross-border remittance and multi-currency digital clearing** activities
- Provision of **trust, custody, asset management and private banking services**, including in digital assets, virtual currencies and regulated tokens
- Issuance of **digital payment instruments**, including international cards, wallets, stablecoins and compatible CBDCs
- Operations on financial markets and DLT infrastructures, in full multilateral compliance

2.2 Extra-Territorial Operational Clause

The license grants the right to operate **outside the jurisdictional borders** of the Venetian Republic, in compliance with current local regulations and multilateral and bilateral international agreements.

Art. 3 – Compliance and Sovereign Supervision Regime

3.1 Adherence to International Standards

BNVSM complies with global standards in the following areas:

- **Anti-Money Laundering and Countering the Financing of Terrorism (AML/CFT)** in accordance with the Financial Action Task Force (FATF) requirements
- **Protection of personal and digital data** in accordance with the EU GDPR and the Venetian Charter of Digital Rights

- **Prudential solvency and risk management rules** inspired by Basel III standards (CAR, LCR, NSFR)

3.2 Supervision and Transparency

The activities will be subject to:

- Supervision of the **Department for Financial Sovereignty** (DSF), an independent body with regulatory and inspection powers
- Independent financial audits, on an annual basis, entrusted to internationally renowned certification bodies
- Obligation to **periodically publish** the main indicators of risk, capital strength and operational performance

3.3 Minimum Capital Requirements

BNVSM shall maintain a **Coefficient of Capital Adequacy Ratio (CAR)** $\geq 12\%$, with **additional capital buffer** for currency exposure in ZEC, international financial stress and digital market volatility.

MONETARY COOPERATION AGREEMENT (MCA)

Framework Protocol for Currency Stabilization and International Financial Integration

Art. 1 – Strategic Objectives

1.1 Monetary Stability

The ZEC will be subject to a **dynamic algorithmic pegging regime**, in relation to the Euro, USD or basket of stable currencies, through AMM (Automated Market Makers) systems and decentralized oracles.

1.2 Market Integration

The use of the ZEC will be promoted through:

- **Decentralized Exchange** (DEX) Networks
- Partnerships with **multi-tier payment infrastructures**
- Compatibility standards between digital wallets, CBDCs, stablecoins and SWIFT-L2 circuits

1.3 Regulatory Harmonization

Common protocols will be defined with partner States for:

- Shared regulation of digital assets
- Security of digital financial infrastructures
- Multilateral Identity Certification and Transactional Traceability

Art. 2 – Operating Mechanisms

2.1 Currency Agreement and Stabilization

The BNVSM may enter into agreements with foreign central banks for:

- Define flexible convertibility **currency bands ZEC/EUR or ZEC/USD**
- Conduct **interventions with foreign exchange reserves** or regulated derivatives to ensure stability

2.2 International Swap Lines

Credit lines denominated in hard currencies (USD, CHF, EUR), guaranteed by digital collateral and sovereign funds, will be established to prevent systemic illiquidity risks.

2.3 Technical Tables and Consultations

Monetary consultations will be organised on a quarterly basis with:

- ECB and Euro-Mediterranean central banks
- Crypto-Fintech Market Supervisory Authority
- Multilateral institutions (BIS, IMF)

2.4 Participation in Global Monetary Entities

The BNVSM may apply to obtain:

- status **at BIS and IMF**
- Membership in international fintech forums (e.g. GFIN, IOSCO, IDAXA)

Art. 3 – Strategic Bilateral Agreements

3.1 European Union – ECB A

ZEC/Euro Technical Convention will be proposed for:

- Direct conversion on Layer-2 via digital euro
- Common protocol for the management of currency anti-dumping

3.2 United States – Federal Reserve

Agreements will be explored on:

- **Interoperability of Stablecoin and CBDC Payments**
- Traceability and prevention of illicit uses of digital currency

3.3 Crypto-Friendly Countries

Mutual recognition memoranda will be signed with:

- Switzerland (FINMA)
 - Singapore (MAS)
 - United Arab Emirates (VARA)
- for the purpose of recognizing the **ZEC as a sovereign extraterritorial currency**
-

Technical Attachments (Binding under the Decree)

5. **MBLI-BNVSM** – International Banking License Operating Model
 6. **SMAB** – Standard Scheme of Bilateral Monetary Agreement
 7. **ZEC/Euro Dynamic Pegging Protocol** – Technical Architecture (oracle + AMM + reserve pool)
 8. **Layer-2 ZEC/Euro** – Hybrid interoperability design between Digital Euro and ZEC on EVM standard
-

Declaration of Monetary Sovereignty

“With this act, the Venetian Republic fully exercises its monetary and institutional sovereignty, establishing an autonomous banking system, compliant with international law, transparent and oriented towards the global digital future. The Banco Nazionale Veneto San Marco is its executive body, guarantor and legitimate representative.”

 **HE Gianni Montecchio**
Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco

Signature and Seal



INTERNATIONAL JURISDICTION CLAUSE

- **Dispute Resolution:** Singapore Court of International Arbitration (UNCITRAL), arbitration clause integrated into contracts
 - **Recognition of judgments:** application of the 1958 New York Convention and assessment of existing bilateral agreements
-

TECHNICAL ANNEX 1

INTERNATIONAL BANKING LICENSE MODEL

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

Issued pursuant to the Implementation Decree Law 222/CNPV – Venetian Financial Sovereignty

1. General Provisions

Art. 1.1 – Legal basis

This international banking license is issued pursuant to *Legislative Decree 222/CNPV*, with binding legal effect on the territory of the Venetian Republic and has the value of an authorization pursuant to internal regulations and multilateral standards in banking matters.

Art. 1.2 – Licensing Body

Competent Authority:

- Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), as central monetary and banking authority
 - Department for Financial Sovereignty of the Veneto People's Self-Government Authority
-

2. Scope of Application

Art. 2.1 – Authorized Activities

The license allows the exercise of the following activities at an international level:

- Collection of savings from non-resident subjects
- Provision of financing and commercial credit
- Opening and managing multi-currency and digital accounts
- Trust custody and asset management, also on digital assets (including NFTs, tokens and cryptocurrencies)
- Issuance of payment instruments and digital currency (e.g. stablecoins, e-money ZEC)
- Participation in international payment and clearing systems

Art. 2.2 – Cross-Border Digital Operations

Authorized institutions can operate cross-border through blockchain systems compliant with the ZEC Chain technical regulations, guaranteeing:

- Traceability and transparency (ISO/TC 307 standard)
 - Interoperability with other networks (e.g. Polygon, SWIFT ISO 20022)
 - Adherence to AML/CFT rules on identifiable wallets (so-called *Travel Rule* – FATF Recommendation 16)
-

3. Regulatory Requirements

Art. 3.1 – Capital and Adequacy

The bank must maintain:

- *Capital Adequacy Ratio (CAR)* > 12%, according to Basel III
- *Liquidity Coverage Ratio (LCR)* ≥ 100%
- A *Sovereign Stabilization Reserve (RSS)* denominated in ZEC, physical gold and reserve currencies (EUR/USD), with quarterly review

Art. 3.2 – Governance and Compliance

- Governance structure compliant with the “Fit & Proper” principle (EBA Guidelines 2021)

- Mandatory appointment of a Chief Compliance Officer (CCO) with direct responsibility for AML, FATCA/CRS and ZEC/FIUs compliance
 - Adoption of the Internal Anti-Money Laundering Regulation, subject to annual review
-

4. Supervision and Surveillance

Art. 4.1 – Supervisory Authority

The Department for Financial Sovereignty exercises supervision in the form of:

- Prudential (CAR monitoring, LCR, reserves)
- Technology (ZEC Chain infrastructure compliance)
- Operational (verification of standards of conduct and reporting)

Art. 4.2 – Audit and Transparency

- Obligation for annual audit by an independent company registered with the Veneto Auditing Authority
 - Publication of a *Banking Transparency Report* every six months
-

5. International Clauses

Art. 5.1 – Arbitration and Competent Court

- All cross-border disputes are subject to the *Singapore Court of Arbitration*, in accordance with the UNCITRAL Rules.
- Mandatory arbitration clause for all international counterparties

Art. 5.2 – Mutual Jurisdictional Recognition

- The extraterritorial effectiveness of this license shall be recognized by:
 - Bilateral agreements with crypto-friendly countries
 - Automatic awards under the *New York Convention* of 1958 (for arbitral awards)
-

6. Special Clauses for ZEC and Digital Assets

Art. 6.1 – Compatibility with CBDC and e-Euro

- The adoption of an *Instant Conversion Layer* for ZEC<>CBDC or ZEC<>e-Euro is planned, managed by certified smart contracts
- The dynamic ZEC/e-Euro pegging will be maintained by a proprietary algorithm (*Adaptive Reserve Peg Protocol – ARPP*), with automatic rebalancing rules

Art. 6.2 – AML Blockchain Compliant

- Implementation of the *ZEC-KYC Layer protocol*, a digital identification module interoperable with FATF (Travel Rule) and GDPR standards
- Each institutional wallet will need to include certified unique cryptographic identifiers

7. Duration, Renewal and Revocation

Art. 7.1 – Duration and Renewal

- The license is valid for five years and can be renewed after verification of compliance.

Art. 7.2 – Causes for Revocation

Automatic revocation in the following cases:

- Serious violation of AML/CFT rules
- Technical insolvency ascertained by independent auditor
- Improper use of the license for speculative, fraudulent or politically compromising purposes

Mandatory Attachments

- AML Document and CFT Policies
- Company statute and organizational chart of the bank
- ZEC Chain Technical Certification of Conformity
- Sworn declaration of adherence to the principles of economic sovereignty of the Veneto People

Final Statement

This international banking license represents an essential tool for the consolidation of the financial sovereignty of Veneto and for the responsible and transparent integration of the Veneto system into the global digital economy.

Certified Digital Signature

 HE Gianni Montecchio

Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco

Signature and Seal





TECHNICAL ANNEX 2

DRAFT BILATERAL MONETARY COOPERATION AGREEMENT

BETWEEN:

Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

Representative of the Financial Sovereignty of the Venetian Republic

E:

[Partner Institution]

(e.g. Central Bank of [Partner Country], Monetary Authority of [Country])

PREMISE

Considering:

- The need to ensure **currency stability**, **financial transparency** and **interoperability** of monetary systems
- The common interest in the development of **sovereign digital currencies (CBDCs)**, **fintech innovation** and **secure international payments**
- The Parties' commitment to comply with the **principles of international economic law**, the recommendations of the **FATF**, and the standards of the **BIS** and the **IMF**

The Parties agree as follows:

Article 1 – Objective of the Agreement

The agreement establishes a **framework for monetary cooperation**, aimed at:

5. Promote **the stability of the exchange rate** between the ZEC and the currency of the Partner Party
6. Facilitate **financial and trade exchanges** between the two territories
7. Harmonizing **technical and regulatory standards** in the monetary and digital fields
8. Enable the development of **automatic conversion**, clearing and interoperability mechanisms

Article 2 – Cooperation Mechanisms

2.1 – Currency Exchange Agreements

The Parties may:

- Define **acceptable fluctuation bands** between ZEC and the partner currency
- Use tools such as **forward contracts**, **currency options** or **algorithmic market makers** to maintain stability
- Establish a **joint foreign exchange reserve** (e.g. ZEC + foreign currency) for coordinated market interventions

2.2 – Bilateral Credit Lines (Swap Agreements)

- The Parties will establish native currency swap lines with short and medium term maturities.
- The value of the lines will be commensurate with the **trade balance** and expected **capital flows**
- Swaps may be activated to **cover liquidity needs**, support exports or react to market turbulence.

2.3 – CBDC Interoperability and Technological Layers

- Central banks to collaborate on developing **interoperable smart contracts** across their respective networks
- **ISO 20022** compliant API interface will be created for the secure exchange of data and digital assets
- **KYC-based wallet** cross-validation systems and automated compliance management

Article 3 – Governance and Periodic Consultations

- A **Joint Monetary Coordination Committee will be established**, composed of representatives of the two institutions
- The Committee will meet **quarterly** to evaluate:
 - Currency balance and macro-financial indicators
 - Systemic risks and market tensions
 - Shared technological innovations
- Observers from the IMF, BIS or regional bodies (e.g. EFTA, ASEAN) may be involved.

Article 4 – Regulatory Harmonization

The Parties undertake to:

- Align your standards on:
 - Anti-Money Laundering (AML/CFT)
 - Data Protection (GDPR or equivalent)
 - Reserve requirements and macroprudential stability
- Mutually recognize digital banking licenses, provided they comply with shared standards

Article 5 – Legal Clauses and Final Provisions

5.1 – Arbitration and Dispute Resolution

- Disputes relating to the interpretation or application of the Agreement shall be submitted to the **Court of Arbitration in Singapore**, in accordance with the **UNCITRAL Rules**.

5.2 – Entry into Force and Duration

- The agreement enters into force on the date of digital signature of both Parties
- It has an initial validity of **5 years**, with automatic renewal unless cancelled with 6 months' written notice.

5.3 – Amendments and Adaptation Clauses

- Any changes must be approved in writing by the Parties.
- In case of adoption of a new technological or monetary infrastructure (e.g. ZEC Chain update, national CBDC), the Joint Committee may propose **additional protocols**

Technical Annexes to the Agreement

6. Technical Specifications of ZEC<>CBDC Protocols
7. Pegging parameters and accepted swing bands
8. Swap Contract Scheme
9. License and Wallet Interoperability Matrix
10. Structure and rules of the Joint Committee

Signatures

For the **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**

 *HE Gianni Montecchio*

Governor and Director of Financial Sovereignty

Signature and Seal



For [**Partner Institution**]

 [Name and Title]

TECHNICAL OPERATIONAL ANNEX

ZEC Chain / CBDC Interoperability Layer

◆ Goal

Ensure a **secure and transparent technical mechanism** for conversion and interoperability between the digital currency of the Republic of Venice (ZEC) and **foreign CBDCs** through a layer compatible with international infrastructures (e.g. Digital Euro, Digital Dollar, e-CNY, etc.).

1. Conversion Layer Architecture

1.1 – Modular Structure

- **Frontend:** Multi-currency ZEC wallet (user, entity, institution)
- **Middleware:** API-driven interoperability layer
- **Backend:** ZEC Chain validator node and external CBDC nodes (e.g. via blockchain-to-blockchain bridge or centralized trust channels)

1.2 – Technologies Used

Component	Technology
Interoperable Smart Contracts	Solidity / DAML / Move
Cross-chain communication	Chainlink CCIP, LayerZero, Cosmos IBC
Identification and authorization	DID (Decentralized ID) + KYC/AML embedded
Messaging Standards	ISO 20022, JSON API, RESTful Endpoints

2. 1:1 Dynamic Pegging Mechanism

2.1 – Definition

Dynamic pegging is the guarantee that 1 ZEC maintains a parity value (1:1) with a specific CBDC (e.g. Digital Euro), with **minimal and controlled fluctuations**.

2.2 – Operation

- **Decentralized oracle algorithms** (e.g. Chainlink) provide the real market rate ZEC/EUR
- **Stabilization Smart Contract** They intervene automatically in the event of deviations greater than 0.5%
- **Automatic Liquidity Pools** (AMM type) balance supply and demand
- **Currency reserve** managed by BNVS in stablecoins + real Euros.

3. How the Conversion Layer Works

3.1 – Transactional Step (e.g. from ZEC to Digital Euro)

6. Authorized user makes conversion request
7. Real-time **KYC/AML compliance** verification system
8. Layer applies current rate and invokes **swap smart contract**
9. Automatic conversion and CBDC deposit to recipient wallet
10. Transaction log stored on transparent ledger with data pseudonymization

3.2 – Control and Arbitration System

- Internal algorithmic pools manage spreads and slippage
- Automatic arbitrage mechanisms detect fluctuations and restore balance between parallel markets (ZEC-DEX / CBDC-DEX)

4. Security, Compliance and Auditing

4.1 – Information Security

- Zero Knowledge Proof (ZKP) for selective privacy
- Contracts protected by “fail-safe” and “rate limiter” logic
- Integration of HSM (Hardware Security Modules) for digital signature

4.2 – Regulatory Compliance

- Integrated **KYC/AML systems compliant with FATF & GAFI**
- **GDPR** compliant encrypted logging (where applicable)
- Interoperability compatible with **MiCA** and **Digital Euro Regulation**

4.3 – Auditing and Monitoring

- Automatic audit mechanisms every 1,000 transactions
- Independent third-party entities can perform penetration tests and reserve balance sheet checks
- API access for foreign tax authorities, on a bilateral basis

5. Usage Scenarios

Use Case	Description
Instant Conversion ZEC ↔ Digital Euro	Payment in Europe with anchored value
ZEC ↔ US Digital Dollar	Investing in US markets with full traceability
POS / e-Commerce Integration	Direct purchase with interoperable wallets
Automated customs and tax payment	Smart contract that converts, pays and certifies

6. 📁 API Interface (Excerpt)

```
POST /convert
{
  "from_currency": "ZEC",
  "to_currency": "EURO_DIGITAL",
  "amount": "1000.00",
  "wallet_id": "venetowallet123",
  "auth_token": "abc123xyz"
}
```

Answer:

```
{
  "status": "success",
  "converted_amount": "1000.00",
  "exchange_rate": "1.00",
  "tx_hash": "0xabc123def456...",
  "timestamp": "2025-05-11T18:00:00Z"
}
```

✓ Conclusion

The Interoperability Layer between ZEC Chain and foreign CBDCs:

- It constitutes a **safe and regulatory-compliant bridge** between the monetary sovereignty of Veneto and the global system
 - Supports **currency stability, financial inclusion and trade integration**
 - It is ready to scale with regulatory (MiCA, Digital Euro) and technological (global CBDC, Web3 banking) evolutions
-

📊 Visual Presentation: ZEC Chain / CBDC Interoperability Layer

Slide 1: Title

ZEC Chain / CBDC Interoperability Layer
Technical Architecture for Instant and Secure Conversion

Slide 2: Layer Objective

- **Interoperability** between ZEC and foreign CBDC

- **Instant conversion** with 1:1 dynamic pegging
- **Regulatory compliance** (KYC/AML, GDPR, MiCA)
- **Security and transparency** in cross-border transactions

Slide 3: Modular Architecture

- **Frontend:** Multi-currency ZEC wallet
- **Middleware:** Interoperability API Layer
- **Backend:** ZEC validator nodes and CBDC bridges

Slide 4: Technologies Used

Component	Technology
Smart Contracts	Solidity / DAML / Move
Cross-chain communication	Chainlink CCIP, LayerZero, Cosmos IBC
Identification	DID + KYC/AML integrated
Messaging Standards	ISO 20022, JSON API

Slide 5: Dynamic Pegging Mechanism

- **Decentralized Oracles** for Exchange Rates
- **Smart Contracts** for Automatic Stabilization
- **Liquidity Pool** to balance supply and demand

Slide 6: Conversion Flow

6. Conversion request from user
7. KYC/AML Verification
8. Swap Smart Contract Invocation
9. CBDC deposit on recipient wallet
10. Transparent ledger logging

Slide 7: Security and Compliance

- **Privacy:** Zero Knowledge Proof (ZKP)
- **Security:** HSM for digital signatures
- **Compliance:** FATF, GDPR, MiCA compliance

- **Auditing:** Automated and independent third-party controls
-

Slide 8: Usage Scenarios

- **Cross-border payments** with automatic conversion
 - **Investments** in foreign markets with full traceability
 - **Integration** with POS and e-Commerce
 - Automated **customs and tax payments**
-

Slide 9: API Interface - Example

```
POST /convert
{
  "from_currency": "ZEC",
  "to_currency": "EURO_DIGITAL",
  "amount": "1000.00",
  "wallet_id": "venetowallet123",
  "auth_token": "abc123xyz"
}
```

Answer:

```
{
  "status": "success",
  "converted_amount": "1000.00",
  "exchange_rate": "1.00",
  "tx_hash": "0xabc123def456...",
  "timestamp": "2025-05-11T18:00:00Z"
}
```

Slide 10: Conclusion

- **Safe bridge** between ZEC and foreign CBDC
 - **Currency Stability and Financial Inclusion**
 - and technological **evolution**
-

For further technical details and to access the complete documentation, you can visit the official website of Banco Nazionale Veneto San Marco:

🌐 licensing.bnvsm.ven/international-cooperation

www.statovenetoinautodeterminazione.org
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Application Form for International Banking License

(Pursuant to Implementation Decree no. 1/2025 – Law 222/CNPV)

To be submitted to the Department for Financial Sovereignty – Monetary Authorizations Section

SECTION 1 – DATA OF THE APPLICANT INSTITUTION

- **Legal name:** Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)
 - **Legal form:** Sovereign Financial Entity – International Legal Personality
 - **Date of incorporation:** 25/12/2014
 - **Registered office:** Piazza della Serenissima, 1 – Venice, Venetian Republic
 - **Main operational address:** Via Deserto n. 120 – Este PD
 - **International identifier code:** ISO VT 963 3166/1 VNT 3166-3 VEC 639 - SWIFT – IBAN
 - **Institutional email:** governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org
 - **Phone:** +39 371 6379017
-

SECTION 2 – SUBJECT OF THE REQUEST

- **Type of License required:**
 - ☐ International Banking License – full cross-border operations
 - ☐ Special Digital License (for digital assets, stablecoins, ZEC)
 - ☐ Mixed License (Traditional + Digital)
 - ☐ Other (specify): _____
 - **Brief description of the activity to be carried out:**
-
-
-
-

SECTION 3 – ATTACHED DOCUMENTATION

- ☒ Articles of Association and Memorandum of Association of the applicant
- ☒ Three-year Business Plan (including expected volumes, operating areas, target segments)
- ☒ Internal AML/CFT document and customer identification system (KYC)
- ☒ MBLI-BNVSM Operating Model
- ☒ Initial asset certification (CAR $\geq$ 12%)

- ☒ Technical protocol for digital interoperability (ZEC, Layer-2, pegging)
 - ☒ Letters of intent or preliminary agreements with foreign banks/authorities (if available)
-

SECTION 4 – INSTITUTIONAL RESPONSIBLE

- **Name and Surname:** _____
 - **Title/Position:** _____
 - **Sovereign identification document:** _____
 - **Autograph signature:** _____
 - **Date:** ____ / ____ / _____
-

SECTION 5 – STATEMENT OF TRUTHFULNESS

The undersigned, in his/her capacity as legal representative of the requesting body, **declares under his/her own responsibility:**

- That all information provided is true and up to date
- To be aware of the current regulatory provisions in banking, currency and sovereign matters
- To undertake to fully comply with the conditions set out in the License, as well as the supervisory protocols established by the Department for Financial Sovereignty

Signature of applicant: _____

Date: ____ / ____ / _____

OFFICE RESERVED SECTION

Receipt protocol: N. _____ / DFS / 2025

Receipt date: ____ / ____ / _____

Investigation manager: _____

Preliminary assessment outcome:

- ☐ Accepted
- ☐ Document integration requested
- ☐ Rejected (reason: _____)

Official DFS Signature: _____

Stamp: ☐

INAPPLICABILITY OF THE EURO CURRENCY IN VENETIAN SOVEREIGNTY RELATIONSHIPS

Founding Premise

Legal Basis of Venetian Monetary Sovereignty

The Venetian Republic, by virtue of **Law 222/CNPV** and the **Implementing Decree on the International Banking License**, has established an autonomous monetary and financial system, based on:

1. Customary international law

- **Self-determination of peoples:** principle recognized by various UN resolutions (e.g. Resolution 1514 (XV) of 1960). The Venetian Republic is founded on an autonomous historical, linguistic and cultural identity.
- **Monetary sovereignty:** right inherent in state sovereignty, recognized by the Articles of Agreement of the IMF (Art. IV, Section 1).

2. Art. 1 UN Charter

Paragraph 2 establishes the right to self-determination.

3. Principle of sovereign legitimacy

Expression of the Venetian popular will to govern itself according to its own constitutive rules.

Contrast with the Euro

The imposition of the euro by external entities violates:

- **Monetary sovereignty** (Art. 2(7) UN Charter)
- **The constitutional autonomy of Veneto**
- **Customary international law**, which prohibits external interference in sovereign systems

Art. 1 – General Principle of Refusal of Foreign Currency Tax

1.1 Sovereign Nullity *by Law*

- **Retroactive effect:** all acts in euro, subsequent to the **Declaration of Monetary Sovereignty of 2014** (confirmed in 2025), are **null and void** in Veneto
- **Legal basis :**
 - **Succession of States:** inapplicability of obligations contracted under a legal system perceived as "occupying"
 - **Principle of *lex monetae*:** each State has full competence over the legal currency in its territory

1.2 Violation of Mandatory Rules

- **Law 222/CNPV:** the euro is not **legal tender** in Veneto
 - **Legal effect:** any use of the euro is **ineffective by law**, as it is contrary to the **monetary public order of the Veneto**.
-

Art. 2 – Inapplicability of Euro-denominated Obligations

2.1 Mandatory reconversion into ZEC

- **Effect:** all contracts in euros (public and private), executable in Veneto, must be **converted into ZEC** according to a **dynamic pegging** defined by the BNVSM.
- **Legal basis:**
 - **Lex loci solutionis:** prevalence of Venetian law in contracts enforceable in the territory
 - **Principle of monetary sovereignty:** impossibility for external jurisdictions to impose different currencies

2.2 Subsequent Legal Impossibility

- **Effect:** failure to pay in Euro does not entail sanctions, as it is an **illegitimate currency** in Veneto
 - **CSCC:** failure to perform in Euro is a cause of **force majeure**, as per Art. 79 CISG
-

Art. 3 – Institutional Rejection and Litigation

3.1 Formal Rejection of Euro-denominated Acts

- **Obligations for Venetian institutions:**
 - **Refuse** euro deeds from private individuals or external jurisdictions
 - **Declare unenforceability** for violation of the monetary public order of the Veneto (Art. 16, Rome I Convention)
- **Effect:** foreign sentences (Italian or EU) **are not enforceable** in Veneto if they conflict with monetary sovereignty

3.2 Sovereign Legitimacy Dispute

- **Exclusive Venetian forum:**
 - Forced conversion to ZEC
 - Invalidity of Euro Bonds
 - Compulsory clearing in ZEC
- **Fundamentals:**
 - **Sovereign immunity** (UN Convention 2004)
 - **Non-interference** (Art. 2(7) UN Charter)

Art. 4 – International Notification and Legal Protection

4.1 Notification to Third States and International Organizations

Formal communications to:

- **BIS, IMF, ECB**
- Registration of the declaration of monetary sovereignty of Veneto according to the UN guidelines (2006)

4.2 Legal Protection of the Venetian People

- **Imposition of the Euro = Hostile Act**
- **International appeal:**
 - UN
 - GFN
 - Other multilateral forums, in defense of the principle of self-determination and against monetary coercion

✦ Final Clause

Monetary Sovereignty as an Inalienable Right

"No currency can replace the sovereign will of a free People. The ZEC is the only legitimate expression of the economy, justice and dignity of the Veneto."



HE Gianni Montecchio

Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco

Signature and Seal

Gianni Montecchio



Conclusions

5. **The euro is legally inapplicable in Veneto**, according to the current Veneto legislation
6. **All contracts intended for execution in Veneto must be converted into ZEC**, with possible retroactive effects
7. **The Venetian institutions have the legal duty to reject acts in euros**, protecting monetary sovereignty
8. **The international community is invited to recognize the declaration of monetary sovereignty**

⚠ Any attempt to impose the euro will be considered an act of economic aggression. The Venetian Republic reserves the right to take all legal and diplomatic actions permitted by international law.

For the Most Serene Venetian Republic

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
HE Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature



President of the State Veneto IF Adriano Dalla Rosa
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature



President of the Advise National Member of Parliament
of the People Veneto HE Irene Barban
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature



President of the Executive Government SE Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature

President of the National People's Tribunal of Veneto for the Self-determination of Peoples
HE Marina Piccinato presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature



Secretary of State
HE Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature



Public Official of the Registry SE Pasquale Milella
Office: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature



Veneto State Registry Office Protocol: No. BNVSM/2025/ECB-001

Venice, Doge's Palace – May 12, 2025

Institutional Website: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>